



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



**DETERMINAZIONE
DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Settore 2 Area P.O.**

N. 210 DEL 31/03/2016

PROGETTO "PRO.DE PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE VIABILITA' E CIRCOLAZIONE NELLA ZONA A MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA" - PROGETTO ESECUTIVO PER SERVIZI ED OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE LINEE DI INTERVENTO - APPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE

CENTRO DI RESPONSABILITA'
AREA P.O. SETTORE 2

SERVIZIO
DIREZIONE AMMINISTRATIVA LAVORI PUBBLICI IN STAFF

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Mario Sala

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO,

- che con propria Determinazione n. 126 del 02/03/2016, in atti ed alla quale si rimanda, è stato approvato **il progetto definitivo** redatto dal Geom. Fabio Rossini, Istruttore Direttivo dell'Ufficio Tecnico Comunale (Settore 2), **relativo alla realizzazione del “PROGETTO PRO.DE PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELLA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA - SERVIZI E OPERE DI COMPLETAMENTO LINEE DI INTERVENTO”**, dell'importo complessivo di **€ 119.847,80 (I.V.A. Inclusa) – CUP: G67H14000460006**;
- che, tale progetto, risulta essere il completamento **del progetto generale dell'importo complessivo di € 600.000,00** sempre redatto dall'U. T. Comunale in ambito del “Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” ed in attuazione dei programmi di accesso ai finanziamenti disciplinati dalla Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta Regionale n. 162 del 18/02/2013;
- che, a seguito di partecipazione all'apposito bando regionale, **il Comune di Cattolica ha ottenuto la concessione di un cofinanziamento di Euro 300'000,00 per il progetto in questione**, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 14650 del 15/10/2014;
- che, con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 04/06/2014, dichiarata immediatamente eseguibile, era stato approvato il progetto definitivo di cui trattasi nell'importo complessivo già citato di **€ 600.000,00 e costituito, nello specifico, da 4 Linee di intervento che riguardavano:**

Linea di Intervento 1 Dossier dei fattori di rischio;

Linea di Intervento 2 Pista ciclabile in zona mare e interventi prioritari diffusi;

Linea di Intervento 3 Divulgazione e sensibilizzazione;

Linea di Intervento 4 Formazione Tecnica,

con il seguente

QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

A) – LAVORI IN APPALTO

LAVORI A MISURA E A CORPO IN APPALTO	€.	431.880,00
ONERI PER LA SICUREZZA (Non soggetti a ribasso)	€.	<u>8.120,00</u>
Totale lavori in appalto	€	440.000,00

B) - SOMME A DISPOSIZIONE

I.V.A. 10 % su € 440.000,00	€.	44.000,00
Quota incentivi di progettazione (2%)	€	8.800,00

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	52.800,00
TOTALE PROGETTO (Lavori Stradali)	€.	<u>492.800,00</u>

C)- SPESE ACCESSORIE

1)- dossier dei fattori di rischio	€	48.000,00
2)- divulgazione e sensibilizzazione	€	14.000,00
3)- Formazione tecnica	€	6.000,00
- IVA 22% sulle voci C1, C2, C3	€	14.960,00
- Ulteriori somme a disposizione (IVA inc.- collaudi, indagini, ecc.)	€	4.240,00

TOTALE PROGETTO	€	<u>580.000,00</u>

D)- PERSONALE LAVORI PUBBLICI E P.M. (Costo in conto personale attività ordinaria)	€	<u>20.000,00</u>
TOTALE COMPLESSIVO	€	<u>600.000,00</u>

- che con successiva propria Determinazione n. 109 del 24/02/2015, in atti, è stato approvato il progetto esecutivo del “PRO.DE” nell'ambito della Linea di Intervento n. 2 (Pista ciclabile in zona mare e interventi prioritari diffusi sul territorio) per un importo totale di € 492.800,00 di cui €. 434.000,00 per lavori in appalto in corso di esecuzione;

- che, tale progetto, a seguito di apposita variante suppletiva approvata con proprio provvedimento n. 188 del 21/03/2016, in atti, ha variato l'anzidetto importo lordo progettuale (€ 492.800,00) riducendolo a complessivi e lordi € 432.487,20 in quanto è stato stralciato l'intervento di “miglioramento e sicurezza stradale” incluso nel sopraccitato progetto definitivo;

Dato atto che, nello specifico, il già citato progetto di completamento delle “linee di intervento” in questione comprende in sintesi gli interventi così come già dettagliatamente descritti nella Relazione Tecnica allegata al sopraccitato “progetto definitivo” dell'importo complessivo di € 119.847,80 così ripartito:

QUADRO ECONOMICO TOTALE DI PROGETTO

Linea di Intervento	Attività	Costi Iva esclusa	Costi Iva Inclusa
1 – Dossier de fattori di rischio sulla viabilità comunale urbana ed extraurbana	Servizi di Ingegneria	24.258,19	29.595,00
2 – Pista ciclopedonale Zona Mare ed altri interventi sul territorio	Servizi di Ingegneria : Progetto Esecutivo Opere interventi di segnaletica orizzontale e verticale	58.920,73	64812,8

3 – Sensibilizzazione e divulgazione	Educazione alla sicurezza stradale c/o scuole materne, primarie e di 1° grado	4.959,01	6.050,00
	Produzione e stampa materiali	3.967,21	4.840,00
	Tourist safety – Sensibilizzazione utenze turistiche	5.950,81	7.260,00
4 – Formazione Tecnica	Servizi di formazione tecnica	5.950,81	7.260,00
	TOTALE PROGETTO	104.006,76	119.817,80
Quota contributo Anac per gara d'appalto			30,00
	TOTALE GENERALE		119.847,80

Considerato quindi che occorre procedere alla scelta dell'appaltatore per dare avvio, eseguire e completare gli interventi di detto progetto di completamento prevedendo, a tale scopo, una procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto dell'art. 53, comma 2, lett. b), art. 57 e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici) con invito rivolto ad almeno 5 soggetti trattandosi di lavori a base d'asta inferiori ai 500.000,00 euro, con affidamento che avrà luogo mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato “Codice” e art. 120 del D.P.R. n. 207/2010;

- che, tale procedura, come prevede il citato art. 57 consente una maggior efficienza, efficacia, tempestività e semplificazione dell'azione amministrativa, procedendo a individuare gli operatori economici nel rispetto dei principi generali di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione, previa indagine di mercato che consente la tutela della libera concorrenza strettamente connessa alla tipologia dei lavori da eseguire (categ. OS10 – classifica I e OG3 – classifica I) dando atto che trattandosi di appalto con importo inferiore ai 150.000,00 euro, non è necessaria l'attestazione SOA, ma è obbligatorio il possesso dei requisiti ex art. 90 D.P.R. n. 207/2010;

Considerato inoltre che l'appalto in questione sarà oggetto di ricorso alla centralizzazione delle procedure di gara per i Comuni non capoluogo di Provincia ex art. 33, comma 3/bis del “Codice” e ss.mm., in ambito al quale in data 02/01/2015 è stata stipulata apposita Convenzione tra i Comuni di Cattolica (ente capofila), Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, per la costituzione della c.d. “Centrale Unica di Committenza – C.U.C.”;

Preso atto che **il C.I.G. del progetto è il seguente: 66394263A9** e che è necessario andare ad impegnare a favore ANAC (Autorità di Vigilanza sui pubblici contratti) la somma di € 32,00 spese postali incluse;

Visto l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposito atto preventivo per la stipulazione del contratto indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente, in conformità alle vigenti norme in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Visto quindi lo schema della lettera d'invito con i relativi allegati che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, precisando, a tal proposito, che le prescrizioni di cui al citato art. 192 del D.Lgs. 267/2000 sono soddisfatte e che l'esito dell'affidamento sarà oggetto di specifico avviso post informazione con pubblicazione sul sito internet del Comune ai sensi dell'art. 122 comma 5 del Codice;

Dato atto che ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n.163/2006, così come per ultimo modificato dalla L. 98/2013, si ritiene che la mancata suddivisione in lotti funzionali dell'appalto finalizzata alla tutela delle piccole e medie imprese, è motivata dal modesto importo a base d'asta che già consente di per sé la partecipazione alle piccole e medie imprese, nonchè dalla natura stessa delle opere previste e dall'urgenza di completare le medesime in tempi celeri evitando i possibili “tempi morti” dati da un'attività procedurale doppia e dall'approntamento di probabili cantieri diversi in concomitante sede operativa;

RICHIAMATA la deliberazione di n. 3 del 24/02/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018 e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 15/03/2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016-2018;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii, in particolare gli artt. 6, 10, 11, 53, 57 e 122;
- il Regolamento attuazione LL.PP. ex D.P.R. n. 207/2010, in particolare gli artt. 90 e 120;
- il T.U. Enti Locali ex Decreto Legislativo n. 267/2000, in particolare l'art. 192;
- il D.Lgs. n. 165/2001;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Tanto premesso,

D E T E R M I N A

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

- di indire pertanto, come esposto in premessa, procedura negoziata senza pubblicazione del bando di gara ai sensi del combinato disposto degli artt. 53, comma 2, lett. b), art. 57 e dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti Pubblici), **per l'affidamento dell'appalto misto di progettazione esecutiva e servizi (analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione lavori) relativi alla realizzazione del “PROGETTO PRO.DE PROTEZIONE UTENZE DEBOLI - RETE CICLABILE E RIORGANIZZAZIONE DELLA VIABILITÀ E DELLA CIRCOLAZIONE NELLA ZONA MARE DEL COMUNE DI CATTOLICA - SERVIZI E OPERE DI COMPLETAMENTO DELLE 4 LINEE DI INTERVENTO”, dell'importo lordo complessivo di € 119.847,80 di cui € 104.006,76 a base d'appalto (oneri sicurezza inclusi) – CUP: G67H14000460006;**

- di dare altresì atto che l'appalto per la progettazione esecutiva, nonché lavori/servizi di cui sopra, avrà luogo con invito rivolto ad almeno 5 soggetti trattandosi di lavori a base d'asta inferiori a € 500.000,00 e con affidamento mediante offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del citato “Codice” e artt. 120/121 del D.P.R. n. 207/2010;

- di ribadire che gli operatori economici andranno individuati nel rispetto dei generali principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e rotazione, previa indagine di mercato connessa alla tipologia dei lavori da eseguire (categ. OS10 – classifica I e OG3 – classifica I) dando atto che trattandosi di appalto con importo inferiore ai 150.000,00 euro non è necessaria l'attestazione SOA, ma è obbligatorio il possesso dei requisiti ex art. 90 D.P.R. n. 207/2010;

- di dare inoltre atto che per l'appalto in questione si procederà con il ricorso alla centralizzazione delle procedure di gara per i Comuni non capoluogo di Provincia ex art. 33, comma 3/bis del “Codice”, in ambito al quale in data 02/01/2015 è stata stipulata apposita Convenzione tra i Comuni di Cattolica (ente capofila), Misano Adriatico e San Giovanni in Marignano, per la costituzione della c.d. “Centrale Unica di Committenza – C.U.C.”;

- di stabilire che, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, **l'oggetto del contratto e le sue clausole essenziali sono riportate nello schema della lettera d'invito che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e che con il medesimo si approva, precisando che il C.I.G. del progetto è il seguente: 66394263A9;**

- di dare atto che la succitata spesa progettuale (**€ 119.817,80**) andrà finanziata nell'ambito del contributo della Regione Emilia-Romagna di € 300.000,00 già accertato sul capitolo E. 915001 (accertamenti nn. 476/2015 e 196/2016), rinviando a successivo provvedimento (in sede di aggiudicazione definitiva), l'imputazione dell'effettiva spesa contrattuale, **tranne il contributo a favore ANAC** (Autorità di Vigilanza sui pubblici contratti) **di complessivi € 32,00 che viene ora imputato a carico del capitolo 9937005 “LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI VIE E STRADE CITTADINE (FIN. CTR. RER - E. CAP. 915001)” del bilancio di previsione “2016/2018” annualità 2016 – codice Siope 2102 - Piano dei Conti finanziario: U.2.02.01.09.012 (infrastrutture stradali), con versamento mediante anticipo di cassa da parte dell'ufficio Economato su apposito “MAV” dell'Autorità;**

- di confermare nella persona del dr. Mario Sala, funzionario tecnico del settore 2, il responsabile dei lavori per quanto riguarda la realizzazione dell'opera pubblica ai sensi del D.Lgs. 163/2006 e il Dott. Ruggero Ruggiero quale Responsabile del Procedimento relativo al progetto complessivo.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

AREA P.O. SETTORE 2

SERVIZI FINANZIARI

UFFICIO SEGRETERIA E SERVIZI
AMMINISTRATIVI

POLIZIA MUNICIPALE

UFFICIO CONTRATTI

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 31/03/2016

Firmato
SALA MARIO / ArubaPEC S.p.A.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI CATTOLICA, MISANO ADRIATICO E SAN GIOVANNI IN MARIGNANO

COMUNE DI CATTOLICA

Settore 2 Area P.O.
Piazza Roosevelt 5 - 47841 Cattolica (RN)
Tel. 0541 966712 – PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Invito a procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto misto di servizi e di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo del Comune di Cattolica relativamente agli interventi previsti nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale.

(Artt. 122 comma 7, 83, 57 e 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE AREA P.O. SETTORE 2

In attuazione della Determinazione a Contrarre n. _____ del _____

CIG: 66394263A9

CUP: G67H140000460006,

RENDE NOTO

che il Comune di Cattolica intende ricercare un operatore economico capace di dare avvio, nei termini e modalità di cui al presente invito, alla redazione di un progetto esecutivo, all'attuazione dei relativi lavori, essenzialmente di fornitura ed installazione di segnaletica orizzontale e verticale, classica e luminosa, ed all'offerta e fornitura di servizi di analisi, di monitoraggio di sicurezza stradale, di formazione.

Gli interventi sopra citati si collocano nell'ambito di un progetto più ampio denominato "PRO.DE" in attuazione del 4° e 5° programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale, di seguito anche PNSS, volto allo sviluppo di un sistema di tematiche finalizzate al contenimento dei fenomeni di incidentalità e fattori di rischio nella rete viabilistica locale. Il progetto è finanziato per il 50 % dal Ministero Infrastrutture e Trasporti (MIT) attraverso Regione Emilia Romagna e per il 50 % con fondi propri dell'Amministrazione Comunale.

L'Amministrazione Comunale ha approvato con Deliberazione di G.C. n. 126 del 02/03/2016 il progetto definitivo relativo all'appalto di cui all'oggetto.

L'impresa in indirizzo, in esecuzione della Determinazione a Contrattare n. ____ del _____ è invitata a partecipare, ove lo creda, alla procedura negoziata, senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui alla presente lettera d'invito sulla base delle disposizioni ed alle condizioni di seguito specificate.

1. STAZIONE APPALTANTE

Centrale Unica di Committenza fra i Comuni di Cattolica, Misano Adriatico, S. Giovanni in Marignano per conto del:

Comune di Cattolica

Piazza Roosevelt 5 - 47841 Cattolica (RN)

Tel. 0541 966672

PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

2. PROCEDURA DI GARA

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando di gara ai sensi degli artt. 122 comma 7, 83, 57 e 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

Caratteristiche del contratto:

- di tipo misto (lavori e fornitura di servizi) ai sensi dell'art. 14, comma 2 e 3 del D.Lgs. 163/2006; poiché l'importo dei lavori è superiore al cinquanta per cento, l'oggetto principale del contratto è costituito da lavori;
- di appalto integrato di cui all'art. 53 comma 2 lettera b) del D.Lgs. 163/2006 (progettazione esecutiva ed esecuzione lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice).

3. LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI

Luogo di esecuzione dei lavori è il territorio Comunale di Cattolica con predominanza degli interventi nelle intersezioni stradali di via Costa/via Dott. Ferri, via del Porto/via Dott. Ferri, via Garibaldi/via Pantano/via Mameli e viabilità locale di accesso alle suddette strade.

Descrizione: il programma delle attività del Progetto PRO.DE si sviluppa secondo quattro **Linee di intervento** che sinteticamente sono definite come segue (Allegato E):

1. Dossier dei fattori di rischio sulla viabilità comunale urbana ed extraurbana
2. Progettazione e lavori pista ciclopedonale e Interventi di segnaletica
3. Sensibilizzazione e divulgazione
4. Formazione tecnica

Alcune attività della Linea di Intervento 2, in particolare quelle relative alla progettazione e ai lavori della pista ciclopedonale, sono state già svolte e realizzate e, congiuntamente a queste attività, anche una parte delle analisi correlate previste in Linea di intervento 1.

La natura dell'appalto è misto di lavori, servizi e forniture. E' consentito il subappalto nei limiti previsti di legge.

L'importo complessivo dell'appalto a base d'asta è di euro 104.006,76, oltre a IVA di legge, così distinto:

Linea di intervento	Attività	Importo
1 – Dossier dei fattori di rischio sulla viabilità comunale urbana ed extraurbana	Servizi di ingegneria	24.258,19
2 – Pista ciclopedonale Zona Mare e altri interventi sul territorio	Servizi di ingegneria: progetto esecutivo Opere: interventi di segnaletica orizzontale e verticale	58.920,73
3 – Sensibilizzazione e divulgazione	Educazione alla sicurezza stradale c/o scuole materne, primarie e di 1° grado	4.959,01
	Produzione e stampa materiali	3.967,21
	Tourist safety - Sensibilizzazione utenze turistiche	5.950,81
4 – Formazione tecnica	Servizi di formazione tecnica	5.950,81
	Totale	104.006,76

LINEA DI INTERVENTO 1

I servizi, di cui alla Linea di Intervento 1 (d'importo pari a € 24.258,19 oltre a IVA 22%), riguardano:

- predisposizione ed attuazione di un piano operativo (dossier) di analisi dell'incidentalità e dei fattori di rischio che consenta di indirizzare, con razionalità ed

efficacia, gli interventi in favore della sicurezza stradale;

- predisposizione ed erogazione di un progetto di educazione stradale e di una azione di sensibilizzazione;
- predisposizione ed erogazione di un progetto formazione per i tecnici dell'Amministrazione.

LINEA DI INTERVENTO 2

Il progetto definitivo messo a bando prevede interventi di segnaletica diffusa sul territorio intervenendo laddove le analisi di sicurezza hanno già identificato incroci che costituiscono un potenziale fattore di rischio.

I siti candidati ad interventi di miglioramento di sicurezza stradale attraverso segnaletica e piccoli interventi di arredo e riqualificazione sono i seguenti:

- Intersezione di via Dr. Ferri con via A. Costa e via Del Porto;
- Intersezione tra la via Garibaldi e le via I. Bandiera, Mameli e Pantano.

Si precisa che per la Linea di intervento 2, la ripartizione dei costi è:

Lavori a Misura e a Corpo in appalto.....	€	51.448,00
Quota servizi di ingegneria per redazione progetto esecutivo.....	€	4.500,00
Operi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).....	€	2.972,72
		<hr/>
Sommano.....	€	58.920,73
I.V.A. 10 % su € 58.920,73.....	€	5.892,07
		<hr/>
TOTALE PROGETTO.....	€	64.812,80

Il termine per la progettazione esecutiva prevista in Linea di Intervento 2 è di 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula contrattuale.

Il termine per realizzare i lavori in Linea di Intervento 2 è stabilito in 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Tutte le altre scadenze sono regolate dal programma operativo e dalla sua successiva revisione, copie dei documenti sono disponibili e visionabili presso gli uffici della Stazione Appaltante.

LINEA DI INTERVENTO 3

Gli interventi di cui alla Linea di Intervento 3 (d'importo pari a € 14.877,03 oltre a IVA 22%) riguardano:

- Progetti sperimentali di educazione alla sicurezza stradale da realizzare presso le scuole materne, primarie e di primo grado;
- Produzione materiali per educazione e sensibilizzazione (spese di tipografia brochure, poster, flyer,);
- Tourist & Safety - iniziativa sperimentale di divulgazione dei risultati del progetto e di sensibilizzazione dell'utenza turistica.

LINEA DI INTERVENTO 4

La Linea di intervento 4 (d'importo pari a € 5.950,81 oltre a IVA 22%) riguarda in dettaglio la formazione specialistica sui seguenti temi:

- Direttive e Linee Guida;
- Rilievi e investigazione sull'incidente e ricostruzione cinematica;
- Sistemi GIS e georeferenziazione degli incidenti;
- Indicatori e report di incidentalità;
- Analisi di sicurezza e valutazione dei fattori di rischio;
- Interventi e misure per il miglioramento della sicurezza stradale;
- Individuazione di comportamenti a rischio da contrastare mediante attività di repressione e controllo.

Il termine per ultimare i servizi di cui alle Linee di Intervento 1, 3, e 4 è stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula contrattuale.

E' facoltà della stazione appaltante procedere, alla consegna dei lavori ai sensi del comma 1 dell'art. 153 del DPR 207/2010 e dell'art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006.

4. PRESA VISIONE DEI LUOGHI

Al fine di procedere ad una ponderata determinazione dell'offerta economica da presentare dai concorrenti, sia in relazione alla tipologia ed alla natura dei lavori e servizi in appalto e alla consistenza economica degli stessi, **è richiesta alle imprese partecipanti di effettuare obbligatoriamente la preventiva visita dei luoghi ove verranno realizzate le opere e di prendere visione degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara.**

Tale presa visione dovrà essere dichiarata dal soggetto dell'impresa che ha effettuato la visita dei luoghi e l'esame degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara, e dovrà essere contemporaneamente attestata per conferma, con sottoscrizione personale, da parte del responsabile del Servizio LL.PP. o del dipendente del Comune di Cattolica a ciò designato. Successivamente, tale dichiarazione con attestazione autografa del dipendente dell'Ente, dovrà essere prodotta in sede di gara, unitamente ai documenti a corredo dell'offerta, secondo quanto riportato nella presente lettera di invito. E' dunque fatto obbligo esclusivamente ai soggetti autorizzati dall'impresa concorrente, di recarsi presso questa stazione appaltante, previo appuntamento telefonico (Geom. Fabio Rossini 0541/966716 – 366 583 8190 – e.mail fabior@cattolica.net), per compiere la visita obbligatoria dei luoghi dove verranno realizzate le opere in appalto e per effettuare la presa visione degli elaborati amministrativi e progettuali posti a base di gara. Si precisa che i giorni assegnati per l'espletamento degli adempimenti richiesti e per la presa visione devono essere considerati tassativi ed inderogabili. Non verranno pertanto accettati i citati soggetti dell'impresa concorrente che si presentino in giorni e orari diversi da quelli stabiliti.

La dichiarazione di presa visione degli elaborati progettuali e di avvenuta visita dei luoghi dove devono essere eseguiti i lavori in appalto nonché la presa visione della documentazione inerente l'esecuzione dei servizi richiesti, dovrà essere resa esclusivamente secondo il modello denominato "Dichiarazione di presa visione" fornito dalla stazione appaltante al concorrente al momento dell'effettuazione del sopralluogo sul posto (allegato C), e dovrà essere sottoscritta al momento del sopralluogo esclusivamente dal soggetto autorizzato dalla ditta concorrente. **Tale dichiarazione dovrà altresì essere, a pena di esclusione dalla gara, confermata e sottoscritta al momento della presa visione dall'impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale LL.PP. a ciò designato,** a riprova dell'effettiva presa visione ed acquisizione degli elaborati progettuali e dell'avvenuta visita dei luoghi in cui si realizzeranno i lavori.

Il progetto definitivo relativo alla Linea di Intervento 2 e la documentazione relativa ai servizi richiesti possono essere visionati presso gli Uffici del Settore LL.PP. dell'Amministrazione appaltante (Geom. Fabio Rossini 0541/966716 – 366 583 8190 – e.mail fabior@cattolica.net). Si specifica che la copia di riferimento dei documenti di progetto a base d'appalto è e resta unicamente quella cartacea posta in visione presso gli uffici del Responsabile del Procedimento.

I soggetti concorrenti ammessi al suddetto sopralluogo sono: Titolare della ditta concorrente (se trattasi di impresa individuale) o legale rappresentante della ditta concorrente (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio), o coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile) ovvero, in alternativa, direttore tecnico della ditta concorrente ovvero, in alternativa, persona munita di apposito atto di delega con firma in originale (a firma del legale rappresentante o di un suo procuratore), con il quale viene abilitata tale persona delegata ad effettuare la presa visione degli elaborati progettuali e la visita dei luoghi e ad impegnare l'impresa nei modi e nelle forme di legge.

La persona munita di delega potrà anche essere un soggetto non alle dipendenze dell'impresa e, quindi, è anche ammessa la delega a persona non dipendente e che, quindi, non rivesta un particolare ruolo nell'organigramma della ditta.

Non sarà accettato il sopralluogo da parte di altri soggetti diversi da quelli qui specificati.

5. CAUZIONI E GARANZIE

A norma dell'art. 75, commi da 1 a 7, del D.Lgs. n. 163/2006 s.m.i. l'offerta dei concorrenti deve essere **corredata da una cauzione, pari 2% (al due per cento)** dell'importo complessivo dell'appalto, **pertanto per un importo di € 2.080,00 (Euro duemilaottanta/00)**.

Tale cauzione può essere costituita, soltanto in uno dei due modi di seguito indicati:

- quietanza del versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso Tesoreria Comunale di Cattolica – Unicredit S.p.A. - **codice IBAN: IT20 Z 02008 6775 0000010557764**, corredata da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario avente le caratteristiche indicate dall'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, redatta utilizzando gli schemi di cui al Decreto Interministeriale delle Attività Produttive e delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123/2004, in favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio;

oppure:

- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario avente le caratteristiche indicate dall'art. 75 comma 3 del D.Lgs. 163/2006, redatta, a pena di esclusione, utilizzando gli schemi di cui al Decreto Interministeriale delle Attività Produttive e delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 123/2004, con firma del sottoscrittore abilitato al rilascio della fideiussione o della polizza, apposta in originale, fideiussione, valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e precisamente almeno fino al 30/06/2016.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante ed altresì la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2 del Codice civile, nonché l'impegno del fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Si precisa che, tranne per i depositi in contanti, non si procederà alla restituzione della garanzia cauzionale in quanto l'art. 2 del D.M. n. 123/2004 ne prevede l'automatica estinzione, decorsi 30 giorni dall'aggiudicazione ad altre imprese, ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto.

La garanzia fideiussoria per la cauzione provvisoria deve essere conforme, pena l'esclusione, al relativo schema di polizza tipo (Schema Tipo 1.1) di cui al Decreto del Ministero delle attività produttive 12 marzo 2004, n. 123. I concorrenti sono abilitati, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del suddetto decreto a presentare la sola Scheda Tecnica 1.1 che dovrà essere, a pena d'esclusione, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

Ai sensi dell'art. 40 comma 7 e dell'art. 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico deve allegare unitamente alla cauzione copia della documentazione attestante il possesso del requisito.

Ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni e integrazioni e dell'art. 123 del D.P.R. 207/2010, **la cauzione definitiva sarà pari al 10% dell'importo contrattuale** (in presenza di ribassi d'asta superiori al 10% la cauzione va aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di ulteriori due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%).

Le fideiussioni e le polizze assicurative dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nell'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. In caso di imprese in possesso di certificazione di qualità, si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'esecutore dei lavori dovrà presentare specifica polizza assicurativa All Risk conforme allo schema tipo di cui al D.M. delle attività produttive n. 123 del 12.03.2004 che tenga indenne l'Amministrazione aggiudicatrice dalla data della consegna e per tutta la durata dei lavori da tutti i rischi di esecuzione

alle condizioni e per gli importi previsti dal progetto definitivo posto a base di gara.

6. FINANZIAMENTO

L'intervento oggetto della presente procedura sarà finanziato per il 50%, con fondi propri dell'Amministrazione Comunale e per il 50% mediante un cofinanziamento della Regione Emilia Romagna, nell'ambito del Piano Nazionale Sicurezza Stradale – 4° e 5° Programma annuale di attuazione.

7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di ordine generale e dichiarazioni del concorrente:

- L'iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia;
- L'insussistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 38 comma 1;
- L'osservanza delle prescrizioni di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 relativamente ai cessati dalle cariche sociali e dalla carica di direttore tecnico nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito;
- Aver adempiuto all'interno della propria azienda agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- L'insussistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art.1 bis comma 14 della legge 383/2001 e s.m.i.;
- Essere in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione italiana o dello Stato di residenza, in materia contributiva e assicurativa ed essere, pertanto, in possesso dei requisiti necessari ai fini del rilascio della certificazione relativa alla regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 2, comma 1 del D.L. 210/2002, convertito in L. n. 266/2002;
- L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (testo unico delle disposizioni concernente la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare fino a cinque anni, per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1070 n. 300;
- L'inesistenza nei propri confronti della sanzione accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, per violazione della normativa sugli assegni bancari (art. 5 comma 2 lettera c) legge 15 dicembre 1990 n. 386.
- L'impegno a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti, consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato e nei protocolli di legalità sottoscritti dal Comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.
- L'obbligo, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.
- L'obbligo di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti della medesima aggiudicataria, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D.Lgs. 165/2001.
- L'impegno di aver preso esatta cognizione della natura delle opere oggetto del presente

affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, attraverso l'esame degli elaborati progettuali compreso il computo metrico.

- L'obbligo di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera di invito.
- La dichiarazione di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano.
- L'obbligo di aver preso conoscenza e aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.
- L'obbligo di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata.
- La dichiarazione di aver effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata.
- L'impegno ad aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.133 D.Lgs.163/2006.
- L'impegno di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi.
- L'impegno di volersi avvalere dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art.118 del D. Lgs n.163/2006, e nei limiti di cui all'art. 122 comma 7 del medesimo decreto.

Ai sensi del D.P.R. n. 207 del 5/10/2010, i lavori oggetto del presente appalto sono riconducibili alla categoria OS10 Classifica I e OG3 Classifica I (compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) - importo € 58.948,00 (Euro cinquantottomilanovecentoquarantotto/00).

In ragione dell'importo dell'appalto che è inferiore a € 150.000,00 (Euro centocinquantamila/00), **per partecipare alla gara non è necessario il possesso dell'Attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA (Società Organismo di Attestazione) prevista dall'art. 40 del D.Lgs. 163/2006, ma è obbligatorio il possesso dei requisiti ex art. 90 del D.P.R. 5/10/2010 n. 207.**

Si richiama quindi l'attenzione di codesta impresa sulle dichiarazioni da rendere nel modello di autocertificazione allegato; trattasi infatti di dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.Lgs. n. 445/2000, a fronte delle quali sono previste, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del suddetto D.Lgs. n. 445/2000.

Requisiti relativi ai servizi di progettazione:

Qualora la ditta non abbia in organico un progettista abilitato per i servizi di cui al presente appalto, è tenuta ad indicare un progettista abilitato. Il progettista dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e presentare, quanto di seguito indicato:

dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (in carta libera) con firma non autenticata del progettista incaricato e corredata da fotocopia di valido documento di identità del sottoscrittore ai sensi del D.P.R. 445/2000 nella quale il progettista, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara quanto segue:

- nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, ubicazione dello studio e numero telefonico, fax ed e-mail;
- titolo di laurea, anno di conseguimento e presso quale Università;
- data e numero di iscrizione all'Albo professionale di riferimento;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 90 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. (le cause di esclusione devono essere espressamente riportate);
- di impegnarsi in solido con l'appaltatore a realizzare il progetto esecutivo nei termini previsti dalla presente lettera d'invito;
- di impegnarsi, singolarmente e/o in solido con l'appaltatore a costituire la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, con massimale di €

10.000,00 (euro diecimila/00);

- di accettare, senza condizione alcuna, tutte le norme e le disposizioni della presente lettera d'invito.

La mancata disponibilità all'espletamento della progettazione esecutiva da parte del progettista individuato dal concorrente comporterà la risoluzione del contratto di appalto in danno all'appaltatore con incameramento della cauzione salvo maggiori danni, fermo restando, in caso di forza maggiore, la facoltà dell'Amministrazione di considerarne la sostituzione con altro progettista di suo gradimento, in possesso dei requisiti richiesti dalla lettera d'invito e che non ricada nelle cause di esclusione sopra indicate.

I soggetti che non provvedessero ad indicare il progettista secondo le modalità di cui sopra devono, ai sensi dell'art. 53 comma 3, del D.Lgs. 163/2006 partecipare in raggruppamento temporaneo di tipo verticale (per le attività di progettazione) con uno dei soggetti elencati all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. n. 163/2006, in possesso dei requisiti progettuali (progettista associato). I Progettisti "associati" o "indicati" possono essere costituiti anche da una pluralità di soggetti riuniti (riunione di progettisti). In caso di progettista "associato", l'eventuale riunione di progettisti costituisce un sub-raggruppamento all'interno del raggruppamento.

Uno stesso Progettista non può essere associato o indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di tutti i soggetti concorrenti interessati.

8. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura tutti i soggetti di cui all'art. 34 D.Lgs. 163/06.

È consentita la partecipazione da parte dei soggetti di cui all'art. 34 c.1, lett. d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti) e lett. e) (consorzi ordinari di concorrenti) del D.Lgs. 163/06, anche se non ancora costituiti. In tal caso si evidenzia che:

- l'istanza deve riguardare tutte le imprese del raggruppamento ed essere sottoscritta da ognuno dei legali rappresentanti;
- l'impegno a costituire il RTI in caso di aggiudicazione definitiva deve essere sottoscritto congiuntamente, in un unico documento, dai legali rappresentanti di ciascun concorrente coinvolto; esso deve contenere l'indicazione dell'impresa individuata come capogruppo.

I Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., devono dichiarare per quali consorziate concorrono e, quindi, il Consorzio deve individuare il/i consorziato/i designato/i ad eseguire i lavori e servizi, in quanto si applica il divieto di partecipazione contemporanea alla procedura da parte del consorzio e dei consorziati da esso designati all'esecuzione.

Il Consorzio designato a gestire i lavori e servizi deve essere già associato al consorzio alla data della procedura, deve essere legato da un rapporto di associazione in via diretta ed essere idoneo all'esecuzione. Ai RTI ed ai Consorzi si applicano i vincoli prescritti dalla legge e dai regolamenti vigenti.

9. PASSOE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Ogni partecipante dovrà acquisire il "PassOE" attraverso il sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale AVCP (servizi ad accesso riservato – AVCPASS) ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. n.163/2006 e della deliberazione n.111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico – organizzativo ed economico finanziario, ai sensi del Codice dei Contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo "Amministratore dell'operatore economico". E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti (di cui al successivo punto 14) con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei Contratti, onde evitare l'esclusione dalle procedure di gara.

10. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Appalto con corrispettivo a corpo **da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 120 del D.P.R. 207/2010, secondo i criteri e rispettivi fattori ponderali, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto,

di seguito indicati:

- A – Organizzazione del gruppo di lavoro e gestione della commessa, con due sub-criteri e fattore ponderale complessivo pari a 20 punti;
- B – Proposte migliorative, con quattro sub-criteri e fattore ponderale complessivo pari a 60 punti;
- E – Ribasso percentuale, fattore ponderale pari a 20 punti.

	Criterio di valutazione	Fattore ponderale
Offerta tecnica	A – Organizzazione del gruppo di lavoro e gestione della commessa	PA = 20
	Sub-Criterio A1 - Struttura organizzativa con riferimento alla capacità di integrazione delle prestazioni specialistiche previste nel progetto PRODE	PA1 = 15
	Sub-Criterio A2 – Modalità di gestione della commessa e procedure di monitoraggio e controllo	PA2 = 5
	B – Proposte migliorative progettuali e realizzative	PB = 60
	Sub-Criterio B1 – Migliorie proposte per la segnaletica verticale	PB1 = 20
	Sub-Criterio B2 – Qualità e metodologie della proposta per le analisi di sicurezza e migliorie	PB2 = 20
	Sub-Criterio B3 – Qualità e metodologia della proposta per le attività di sensibilizzazione e divulgazione e migliorie	PB3 = 10
	Sub-Criterio B4 – Qualità e metodologia della proposta per le attività di formazione tecnica e migliorie	PB4 = 10
Offerta economica	E - Ribasso percentuale	PE = 20
Somma dei fattori ponderali		100

La Stazione appaltante, con la procedura di gara prescelta, intende acquisire proposte migliorative e garanzie sul grado di responsabilità e piena conoscenza del progetto posto a base di gara da parte dei concorrenti e della necessaria consapevolezza delle interazioni complesse tra le linee di intervento del progetto PRO.DE.

Quindi le proposte contenute nell'offerta tecnica dovranno essere sviluppate nel completo rispetto della normativa vigente e, ai fini dell'attribuzione del punteggio, dovranno far riferimento, specificatamente e separatamente, ai singoli criteri e sub-criteri oggetto di valutazione sopra riepilogati e che sono meglio specificati nel seguito.

Si precisa e stabilisce inoltre, ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., **che sarà escluso dalla gara il concorrente che non consegua per i criteri A e B dell'offerta tecnica un punteggio complessivo almeno pari a punti 40**, calcolato mediante la somma dei punteggi previsti nella precedente tabella per detti criteri: in tal caso non si procederà all'apertura della relativa busta contenente l'offerta economica.

11. CRITERI OFFERTA TECNICA

Le caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta tecnica dovranno essere articolate secondo i seguenti criteri e sub-criteri:

CRITERIO A: Organizzazione del gruppo di lavoro e gestione della commessa - max 20 punti

Con riferimento ai sopra descritti sub criteri di valutazione del presente punto A), la Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni in base ai seguenti criteri:

Sub-Criterio A1 - Struttura organizzativa con riferimento alla capacità di integrazione delle prestazioni specialistiche previste nel progetto PRODE: la proposta del concorrente dovrà

indicare le modalità di coordinamento dei professionisti e del gruppo di lavoro, al fine di garantire la qualità delle linee di intervento ed il rispetto dei tempi contrattualmente previsti per lo stesso; l'organizzazione, la composizione, la consistenza numerica e la formazione del gruppo di lavoro che verrà impegnato nel progetto saranno valutate con particolare riguardo alla coerenza delle competenze del gruppo e prestazioni richieste, oltre alla natura e all'organizzazione di quelle, eventualmente, affidate in subappalto; la specializzazione ed esperienza dei responsabili ed in particolare il profilo professionale minimo che ci si impegna a garantire con riferimento alle figure del Project Manager della commessa, del Responsabile Tecnico responsabile dell'integrazione delle prestazioni. Il concorrente potrà allegare, ove lo ritenga utile, il curricula dei tecnici che faranno parte della struttura tecnico-organizzativa incaricata di dirigere e collaborare all'esecuzione dei lavori e delle prestazioni e/o una sintesi dei principali lavori analoghi svolti dal gruppo di lavoro proposti negli ultimi anni, soprattutto in riferimento al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e più in generale a progetti di sicurezza stradale. Si precisa che i professionisti indicati dalla ditta concorrente dovranno essere tutti abilitati dai rispettivi ordini professionali e dovranno timbrare e firmare ogni elaborato che sarà prodotto in caso di aggiudicazione dell'appalto.

Sub-Criterio A2 – Modalità di gestione della commessa e procedure di monitoraggio e controllo: la proposta del concorrente dovrà indicare le modalità di gestione della commessa e indicare quali saranno le procedure di interazione fra i diversi soggetti coinvolti, le procedure di comunicazione ed informazione per conto della stazione appaltante e le modalità con le quali intende rispettare il monitoraggio ed il controllo delle attività, così come previsto dal Piano Nazionale della Sicurezza Stradale.

CRITERIO B: Proposte migliorative progettuali e realizzative- max 20 punti

I concorrenti, in questa parte dell'offerta tecnica, possono proporre all'Amministrazione appaltante migliorie qualitative e/o integrazioni alla segnaletica da fornire ed installare, sulla scorta della peculiarità delle proprie conoscenze operative, suggerendo nuovi apporti tecnologici al progetto, in termini di eventuali integrazioni particolari da attuarsi in fase esecutiva e/o di accorgimenti tecnici relativi al processo costruttivo, tendenti alla sua massima razionalizzazione. I nuovi apporti metodologici e tecnologici potranno configurare proposte migliorative sotto l'aspetto della qualità, funzionalità, durabilità, efficacia e sicurezza degli interventi, con particolare riferimento alla messa in sicurezza degli utenti vulnerabili ed all'installazione della segnaletica. Tali apporti non dovranno comportare modificazioni sostanziali alla progettazione definitiva approvata e validata, posta a base della gara.

Con riferimento ai sub criteri di valutazione descritti nella tabella sopra riportata, relativi al criterio B), la Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni in base ai seguenti criteri:

Sub-Criterio B1 - Migliorie proposte per la segnaletica verticale

Saranno valutate le proposte migliorative riferite alla fornitura ed installazione della segnaletica orizzontale e verticale. Sarà oggetto di valutazione la qualità tecnica, estetica e di dettaglio delle soluzioni di segnaletica offerte, la manutenibilità, la durabilità e la compatibilità dei materiali proposti con quelli originari, l'integrazione con le modalità tecniche adottate nel progetto. La proposta, qualora il concorrente lo ritenga utile, può essere meglio illustrata portando a corredo, documentazione relativa all'esecuzione di lavori analoghi (sempre però contenendo l'esposizione nel numero massimo di cartelle previste circa la documentazione da prodursi, per questo sub-criterio, con riferimento a quanto precisato nel seguito in riferimento alla modalità di presentazione dell'offerta tecnica).

Ammissibilità delle varianti migliorative per criterio Sub B1

In conformità all'art. 76 del Codice dei Contratti, la Stazione Appaltante prenderà in considerazione, ritenendole ammissibili, unicamente le proposte migliorative che abbiano le seguenti caratteristiche e rispettino i seguenti requisiti minimi:

1. siano varianti non sostanziali, che non si traducano, cioè, in una diversa ideazione dell'oggetto del contratto, stravolgendo di fatto il progetto definitivo;
2. siano coerenti con il progetto posto a base di gara e rispettino le prescrizioni e le specifiche prestazionali di cui all'Allegato E);
3. siano delle proposte aventi carattere di univocità, nel senso che è ammessa un'unica soluzione progettuale (anche comprendente più migliorie) per il sub criterio, mentre non sono ammesse proposte sotto forma di alternativa;
4. siano immediatamente cantierabili e fattibili dal punto di vista tecnico e amministrativo e non necessitino dell'acquisizione di ulteriori pareri da parte degli Enti preposti (Gestori sotto

- servizi, Vigili del Fuoco, Aziende Sanitarie, ecc.), né di ulteriori indagini e/o approfondimenti diagnostici;
5. contengano compiutamente l'indicazione di tutte le parti di segnaletica e opere connesse che a seguito delle migliori proposte necessitano di variazioni, fornendo la descrizione dettagliata dei materiali che si intende impiegare in ogni singola lavorazione;
 6. contengano l'illustrazione delle ragioni che giustificano la modifica proposta, le variazioni alle singole prescrizioni di progetto e la dimostrazione che le varianti stesse garantiscano un vantaggio per la stazione Appaltante in termini di economicità e/o efficacia e/o tempestività;
 7. non contengano, nella documentazione illustrativa dell'offerta tecnica, alcun riferimento quantitativo a costi, prezzi e altri elementi che attengano all'offerta economica.

Si fa presente che qualora il concorrente presenti, per il sub criterio B1, una variante ritenuta non accettabile (in quanto non risponde ad uno o più dei requisiti sopra elencati), la Commissione lo ammetterà comunque alla gara. Non sarà però comparata la sua offerta tecnica, per questo sub-criterio di valutazione che interessa la variante non accettabile, mediante il confronto a coppie, assegnando, automaticamente al concorrente un punteggio nullo per tale subcriterio.

In tal caso l'offerente sarà tenuto, qualora risultasse comunque aggiudicatario, a eseguire il lavoro sulla base del progetto predisposto dalla stazione appaltante, nonché dell'offerta tecnica da lui formulata, per la sola parte ritenuta accettabile.

Qualora il concorrente presenti, per il sub criterio B1 una variante ritenuta solo parzialmente accettabile (in quanto non risponde, in parte, ad uno o più dei requisiti sopra elencati), la Commissione lo ammetterà alla gara e procederà comunque alla comparazione dell'offerta tecnica mediante confronto a coppie, valutando la variante proposta per la sola parte ritenuta accettabile, e tenendo presente nella valutazione tale circostanza. In tal caso l'offerente, qualora risultasse aggiudicatario, sarà tenuto a eseguire i lavori sulla base del progetto predisposto dalla stazione appaltante con la variante proposta che andrà recepita nel progetto stesso solo parzialmente (per la parte ritenuta accettabile).

Qualora il concorrente non proponga per il sub criterio B1 alcuna proposta migliorativa, la Stazione Appaltante lo ammetterà comunque alla gara, non comparando ovviamente la sua offerta tecnica mediante il confronto a coppie e assegnando, automaticamente, al concorrente, per tale sub-criterio, un punteggio nullo. In tal caso l'offerente sarà tenuto, qualora risultasse comunque aggiudicatario, a eseguire il progetto sulla base del progetto predisposto dalla stazione appaltante e dell'offerta economica da lui presentata.

Sub-Criterio B2 - Qualità e metodologia della proposta per le analisi di sicurezza e migliorie

La Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni in base ai seguenti criteri:

- Adozione di metodologie di analisi della sicurezza stradale in fase di progettazione. La ditta offerente dovrà esplicitare le procedure adottate per controllare la progettazione esecutiva di tutti gli interventi in ottica di sicurezza stradale. Dovranno essere indicati i contesti normativi e le modalità di interazione dei controllori di sicurezza con il responsabile della progettazione esecutiva. Sono consentiti riferimenti ad esperienze pregresse della ditta offerente per meglio illustrare le metodologie.
- Adozione di metodologie di analisi della sicurezza stradale in fase di esercizio. La ditta offerente dovrà esplicitare come intende analizzare la sicurezza degli interventi in fase di esercizio. Anche in questo caso dovranno essere indicati i contesti normativi e le modalità di interazione dei controllori di sicurezza con il responsabile della gestione e manutenzione stradale. Il processo di avvio ed adozione di queste procedure di controllo sarà un ulteriore oggetto di valutazione. Sono consentiti riferimenti ad ad esperienze pregresse della ditta offerente per meglio illustrare le metodologie.
- Le modalità di monitoraggio degli interventi previsti nel progetto ed i metodi di valutazione dell'efficacia degli interventi e supporto tecnico al Comune per la rendicontazione tecnica sono oggetto di valutazione in termini di procedure e risposnde delle stesse rispetto alle indicazioni presenti in attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale. La ditta offerente dovrà precisare come intende e con quali strumenti supporterà il Comune nella rendicontazione tecnica del progetto verso la Regione Emilia Romagna e il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Sub-Criterio B3 - Qualità e metodologia della proposta per le attività di sensibilizzazione e divulgazione e migliorie

Saranno valutate le modalità esecutive e le proposte migliorative riferite a questa attività formativa. La Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni in base alla progettazione e modalità di erogazione dei corsi formativi per gli utenti in età scolare e creatività su opuscolo e materiali sui comportamenti di guida sicura.

La ditta offerente dovrà precisare il processo di progettazione del corso formativo, facendo riferimento allo stato dell'arte, e precisando gli step operativi previsti per erogare le giornate formative. Saranno oggetto di valutazione anche le eventuali proposte migliorative per valutare l'efficacia dell'intervento formativo. Opuscolo, materiali e contenuti del modulo formativo dovranno essere integrati e complementari.

Sub-Criterio B4 - Qualità e metodologia della proposta per le attività di formazione tecnica e migliorie

Saranno valutate le modalità esecutive e le proposte migliorative riferite a questa attività formativa. La Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni in base al processo di progettazione del corso formativo, precisando anche gli step operativi previsti per erogare le giornate formative. Saranno oggetto di valutazione anche le eventuali proposte migliorative per valutare l'efficacia dell'intervento formativo. Inoltre saranno valutate eventuali migliorie e soluzioni che possano agevolare l'apprendimento formativo e le interazioni fra i tecnici e gli operatori di polizia locale. I contenuti formativi, se possibile, dovranno riferirsi alle sperimentazioni ed attuazioni previste dal progetto PRO.DE.

Si ricorda, in ogni caso, quanto già indicato: non verrà ammesso all'apertura dell'offerta economica il concorrente che non consegua un punteggio complessivo almeno pari a 40 punti per l'offerta tecnica, calcolato mediante la somma dei punteggi previsti per detti criteri.

12. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il plico contenente la domanda di partecipazione e gli allegati, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura, **deve pervenire, entro il termine perentorio del alle ore 13,00**, al Comune di Cattolica – Ufficio Protocollo - sito in Cattolica, Piazzale Roosevelt, 5 – 47841 – Cattolica (RN), a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata. È altresì ammessa la consegna a mano dei plichi, sempre entro il suddetto termine perentorio e sempre presso il citato Ufficio Protocollo della stazione appaltante (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 13.00), che ne rilascerà apposita ricevuta. **Per il rispetto del termine sopra indicato farà fede il timbro di arrivo apposto dall'Ufficio Protocollo del Comune.** Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, non dovesse giungere a destinazione presso codesta stazione Appaltante entro il termine sopra indicato, la domanda non sarà presa in considerazione. Il plico dovrà riportare all'esterno le seguenti diciture:

- Il nominativo del mittente/mandatario, codice fiscale, partita IVA, n° telefonico e di fax; l'indirizzo del mittente;
- la dicitura - Procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale" - NON APRIRE.

Nel plico devono essere inserite tre distinte buste chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura, con rispettivi contenuti e diciture esterne di seguito indicati:

BUSTA A - Documentazione amministrativa

Tale busta dovrà essere chiusa in maniera idonea, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e contenere, **a pena di esclusione**, tutti i documenti che costituiscono la documentazione amministrativa richiesta, come di seguito indicato:

1. Istanza di Partecipazione secondo il modello allegato A) alla presente lettera d'invito, **in competente bollo da € 16,00**, cui unire, a pena di esclusione, un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i. **La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti espressamente indicati in calce allo stesso modello (allegato A).**
2. Dichiarazione sostitutiva integrativa secondo il modello allegato A) alla presente lettera d'invito; dichiarazione multipla, perché relativa alla sussistenza dei requisiti generali di carattere individuale per la partecipazione agli appalti pubblici di ciascuno dei soggetti

autorizzati a rappresentare i vari membri componenti il concorrente, cui unire, a pena di esclusione, un documento di identità in corso di validità del/dei sottoscrittore/i. La dichiarazione deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti espressamente indicati in calce allo stesso modello.

Si precisa che:

- L'uso dei modelli predisposti dall'Amministrazione non è vincolante, tuttavia, pena l'esclusione, la domanda di partecipazione con dichiarazione sostitutiva e la dichiarazione integrativa individuale devono recare tutti i contenuti riportati nei modelli allegati alla presente lettera di cui ne costituiscono parte integrante.
 - Qualora la dichiarazione venga resa a mezzo dei formulari predisposti dall'Amministrazione e allegati alla presente lettera di invito, la mancanza o la contraddittorietà della scelta, di cui alle varie alternative, che determinassero incertezza assoluta sul possesso dei requisiti richiesti, potrà comportare l'esclusione dal prosieguo della gara.
 - La mancanza, anche parziale, della documentazione di cui al presente punto potrà costituire causa di esclusione dalla gara.
 - I contenuti dei modelli di dichiarazione messi a disposizione dalla Stazione Appaltante sono indicativi e non esonerano i concorrenti da un'attenta verifica di corrispondenza tra quanto negli stessi indicato e quanto richiesto a pena di esclusione dalla legge e dagli atti tecnici ed amministrativi di gara.
 - Nel caso la domanda di partecipazione di cui al precedente punto 1), o altre dichiarazioni, siano sottoscritte da procuratori generali o speciali dei legali rappresentanti occorrerà allegare procura in originale o in copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3 del D.P.R. 445/00.
3. Cauzione provvisoria pari al 2% (due percento) dell'importo complessivo dell'appalto e pertanto pari ad € 2.080,00 (Euro duemilaottanta//00). Tale cauzione può essere costituita, soltanto in uno dei due modi indicati all'art. 5 "Cauzioni e Garanzie" della presente lettera di invito. Qualora il concorrente voglia usufruire del beneficio previsto dalla disposizione degli artt. 40 comma 7 e 75 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i, dovrà presentare unitamente alla cauzione copia della documentazione attestante il possesso relativo alla certificazione di qualità.
 4. Dichiarazione di Presa visione (allegato C).
 5. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n.111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successive modifiche.
 6. Patto di integrità (allegato D) sottoscritto con il quale la Ditta aggiudicataria si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione.
 7. Schema di contratto d'appalto misto (allegato F) firmato in segno di presa visione.

BUSTA B – Offerta Tecnica:

Tale busta dovrà essere chiusa in maniera idonea, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente **e contenere, a pena di esclusione**, tutti i documenti che costituiscono l'offerta tecnica e che saranno oggetto di valutazione come di seguito indicato.

Si precisa che tutte le cartelle dovranno essere stampate solo su un fronte per agevolare lettura e comparazioni della Commissione. Non sono pertanto consentite stampe fronte-retro.

Per il Sub-Criterio A1 - Struttura organizzativa con riferimento alla capacità di integrazione delle prestazioni specialistiche previste nel progetto PRODE: una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro) per un totale di massimo 6 (sei) cartelle in formato A4.

Per il Sub-Criterio A2 – Modalità di gestione della commessa e procedure di monitoraggio e controllo: una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro) per un totale di massimo 4 (quattro) cartelle in formato A4.

Per il Sub-Criterio B1 – Migliorie proposte per la segnaletica verticale: una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro) per un totale di massimo 2 (due) cartelle in formato A4.

Per il Sub-Criterio B2 – Qualità e metodologia della proposta per le analisi di sicurezza e migliorie : una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro)

per un totale di massimo 4 (quattro) cartelle in formato A4.

Per il Sub-Criterio B3 – Qualità e metodologia della proposta per le attività di sensibilizzazione, divulgazione e migliorie: una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro) per un totale di massimo 2 (due) cartelle in formato A4.

Per il Sub-Criterio B4 – Qualità e metodologia della proposta per le attività di formazione tecnica e migliorie: una relazione tecnica o altro tipo di documentazione illustrativa (schede descrittive o altro) per un totale di massimo 2 (due) cartelle in formato A4.

In totale l'offerta tecnica non dovrà eccedere le 20 cartelle, inclusi grafici, tabelle, curricula e ogni altro documento allegato ritenuto utile, **pena esclusione del concorrente.**

Sottoscrizioni dell'offerta tecnica:

- Tutte le relazioni e la documentazione che compongono l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore.
- Tutti gli elaborati dell'offerta tecnica afferenti le varianti migliorative e dunque afferenti il sub criterio B1, dovranno essere redatti, sottoscritti e timbrati, oltre che dal legale rappresentante del concorrente, anche da tecnici qualificati ed abilitati alla professione.
- Tutti gli elaborati dell'offerta tecnica afferenti le analisi di sicurezza stradale e le modalità di monitoraggio e supporto tecnico e dunque afferenti il sub criterio B2 dovranno essere redatti, sottoscritti e timbrati, oltre che dal legale rappresentante del concorrente, anche dal o dai tecnici abilitati alla professione.
- All'offerta tecnica andranno allegate le fotocopie non autenticate dei documenti di identità, in corso di validità di tutti i sottoscrittori e, in caso di firma apposta da procuratore, la relativa procura in originale o in copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3, del D.P.R. 445/00.

Avvertenze relative alla compilazione dell'offerta tecnica: si precisa che:

- Nel caso in cui il concorrente ritenga che l'offerta tecnica rechi dei contenuti che necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti ex artt. 22 e 55 L.241/90 per la sussistenza di segreti tecnici o commerciali (art.98 del D.Lgs. n° 30/05) e, pertanto, intenda opporsi, per alcune parti dell'offerta tecnica stessa, all'Accesso agli Atti, dovrà rendere apposita dichiarazione in busta chiusa riportante all'esterno la dicitura "Dichiarazione ex art. 13 comma 5 lett. a) D.Lgs. 163/06". Tale dichiarazione dovrà contenere l'indicazione espressa delle parti, contenute nella documentazione presentata, che costituiscono segreti tecnici o commerciali, da sottrarre all'accesso agli Atti, e la motivazione corredata dei relativi riferimenti normativi. Ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà comunque di competenza della Stazione Appaltante. In mancanza dell'apposita dichiarazione di cui sopra l'offerta si intenderà totalmente accessibile e la stazione appaltante potrà consentirne la visione e/o il rilascio di copia, senza possibilità di successiva opposizione da parte del concorrente che l'ha formulata.
- A nessun concorrente sarà restituita la documentazione presentata e nessun compenso o rimborso spetta per la redazione delle offerte tecniche.
- Le offerte pervenute rimarranno di proprietà del Comune di Cattolica.
- Con riferimento alla compilazione della documentazione facente parte dell'offerta tecnica di cui ai sub criteri A1, A2, B1, B2, B3 e B4 si fa presente che la cartella standard in formato A4 si intende composta da massimo 60 righe con 5000 caratteri/battute inclusi gli spazi tra un carattere e l'altro. Nel caso in cui il concorrente volesse corredare la descrizione con immagini/schemi/disegni/tabelle, è richiesto che ciò avvenga contenendo testo ed immagini nel numero di facciate indicate per ogni caso.
- I curricula e la sintesi di eventuali lavori analoghi che potranno, eventualmente, essere inseriti nell'offerta tecnica per illustrare meglio quanto proposto, sono da considerarsi inclusi rispetto alle cartelle massime consentite riferite allo specifico sub-criterio.

BUSTA C - Offerta economica:

Tale busta dovrà essere chiusa in maniera idonea, controfirmata sui lembi di chiusura con l'indicazione del mittente e contenere, a pena di esclusione, la dichiarazione in bollo (da € 16,00), recante i contenuti dell'Allegato "B" alla presente lettera d'invito, redatta secondo il modello predisposto dalla stazione Appaltante, in lingua italiana, e sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore (con

allegato documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario). **L'offerta dovrà contenere l'indicazione del ribasso percentuale (con massimo due decimali dopo la virgola), che il concorrente offre per l'esecuzione dei lavori e dei servizi espresso in cifre ed in lettere.**

Avvertenze relative alla compilazione dell'offerta economica: si precisa che:

- I contenuti dell'offerta economica sono anch'essi oggetto di valutazione ai sensi di quanto previsto dal successivo articolo 15. A tal proposito si precisa che il calcolo del coefficiente $V(a)$ i del singolo concorrente riferito al criterio i, in questo caso criterio E (Economico), avverrà sulla base del ribasso percentuale offerto indicato in lettere riportato sulla dichiarazione sopra citata.
- **Il ribasso percentuale deve essere indicato in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevale il dato riportato in lettere.**
- Ai fini dell'aggiudicazione, la percentuale di ribasso offerta sarà inserita nei conteggi per la determinazione dei coefficienti e la conseguente formazione della graduatoria sino alla seconda cifra decimale. **Pertanto l'offerta presentata non dovrà avere più di due cifre dopo la virgola;** qualora vi fossero ulteriori cifre (oltre la seconda) dopo la virgola, tali cifre non verranno considerate ai fini dei conteggi, ma l'offerta verrà considerata fino alla seconda cifra decimale la quale sarà arrotondata per eccesso nel caso in cui la terza cifra sia pari o superiore a 5.
- L'offerta presentata è immediatamente impegnativa ed irrevocabile per il concorrente, e resta vincolante per un periodo di 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione, mentre lo sarà per la stazione appaltante dalla data di esecutività del provvedimento di efficacia dell'aggiudicazione definitiva.
- Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma i concorrenti saranno segnalati agli Organi competenti alla regolarizzazione fiscale, e le relative offerte saranno trasmesse all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione fiscale stessa.
- Nel caso che i documenti per i quali è prevista tale eventualità siano sottoscritti da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va trasmessa - unitamente a tali documenti - la procura in originale o in copia autenticata con le modalità previste dall'art. 18, commi 2 e 3, del D.P.R. 445/00.
- Saranno considerate nulle le offerte che non siano predisposte e presentate nel rispetto di quanto sopra richiesto e delle avvertenze riferite all'offerta tecnica ed economica sopra riportate.
- **Non saranno ammesse alla gara offerte parziali, condizionate o incomplete ai sensi di quanto illustrato nella presente lettera di invito.**
- **Non saranno ammesse offerte economiche in aumento o alla pari rispetto alla base d'asta:** l'offerta presentata, secondo le modalità precisate nella presente lettera d'invito, deve essere sempre inferiore all'importo soggetto a ribasso d'asta.
- **Le migliori proposte non potranno, in alcun modo, comportare maggiori oneri per la Stazione Appaltante rispetto ai costi previsti dal progetto definitivo.**
- E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di accogliere ed adottare, in tutto o in parte le migliori proposte dal concorrente o di considerarle non accolte, anche solo perché non di interesse dell'Ente. Quest'ultima condizione non potrà comportare alcuna incidenza sull'offerta economica, che rimarrà comunque fissa ed invariabile, e l'aggiudicatario sarà tenuto al rispetto del progetto a base di gara in luogo delle varianti o delle parti di variante non accettate.

13. SEDUTE DI GARA

In seduta pubblica che avrà luogo il giorno alle orepresso l'ufficio tecnico del Comune di Cattolica (sede decentrata) in Piazza Roosevelt 7, la Commissione di Gara procederà innanzi tutto alla verifica della regolarità dei plichi di spedizione pervenuti, escludendo per altro quelli, eventualmente, pervenuti fuori termine. Successivamente procederà nell'ordine di presentazione al protocollo, all'apertura dei plichi regolari quanto al rispetto delle formalità di presentazione, per la verifica della presenza, dentro ogni plico, delle tre distinte buste "A", "B", "C" richieste dalla lettera d'invito.

Quindi, per ogni operatore economico non escluso da queste prime verifiche, la commissione aprirà prima la busta "A - Documentazione Amministrativa" e verificherà la correttezza formale della

documentazione e delle dichiarazioni richieste dalla presente lettera di invito, disponendo l'ammissione o l'esclusione dalla gara di ciascun concorrente; procederà poi all'apertura della Busta "B - Offerta Tecnica" presentata dai concorrenti ammessi alla gara, dando atto - a verbale - unicamente della documentazione presente nelle stesse.

*In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art. 38 del D.Lgs. n.163/2006, il concorrente sarà obbligato al pagamento a favore della stazione appaltante di una sanzione pecuniaria pari a € 500,00 (euro cinquecento/00) il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. In tal caso sarà assegnato al concorrente un termine di dieci giorni perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. **Il mancato, inesatto o tardivo adempimento delle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi degli artt. 38 comma 2-bis e 46, comma 1-ter del codice dei contratti, costituisce causa di esclusione.***

Si procederà all'incameramento della cauzione esclusivamente nell'ipotesi in cui la mancata integrazione dipenda da una carenza del requisito dichiarato.

Nei casi di irregolarità non essenziali ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, la stazione appaltante non ne richiede la regolarizzazione, né applica alcuna sanzione.

Per l'individuazione della documentazione assoggettabile a regolarizzazione si fa espresso riferimento alla determinazione n. 1 emanata l'8 gennaio 2015 dall'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate, valuterà le offerte tecniche dei concorrenti ammessi, procedendo all'attribuzione dei relativi punteggi, applicando i criteri indicati nella presente lettera di invito. La Commissione potrà richiedere in sede di esame riservato della Busta "B - Offerta Tecnica" chiarimenti o precisazioni tecniche in ordine alle offerte ammesse.

In successiva seduta pubblica, che avrà luogo sempre presso gli uffici di Piazza Roosevelt 7 in Cattolica, la cui data verrà comunicata mediante PEC all'indirizzo indicato nella dichiarazione resa dal concorrente entro le 48 ore antecedenti la seduta stessa, la Commissione renderà noto l'esito della valutazione delle offerte tecniche (i punteggi assegnati a ciascuna Offerta Tecnica e le eventuali esclusioni), poi procederà all'apertura (sempre nell'ordine di presentazione al protocollo) delle buste contenenti l'offerta economica.

Il Presidente darà lettura ad alta voce del ribasso percentuale offerto da ciascun concorrente; ribasso sulla cui base verrà determinato il coefficiente di ogni concorrente ammesso, relativo al fattore prezzo. Successivamente la commissione procederà al calcolo del punteggio relativo ad ogni concorrente riguardante l'elemento prezzo, attuando poi la sommatoria del punteggio tecnico e di quello economico di ciascun concorrente. In seguito, la commissione di gara stilerà una graduatoria di idoneità a partire dal massimo punteggio assegnato, che individuerà la migliore offerta dichiarando l'aggiudicazione provvisoria. **In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico si aggiudicherà l'appalto in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica. Qualora anche i punteggi attribuiti all'offerta tecnica dovessero essere uguali, si procederà al sorteggio.**

Nelle sedute pubbliche è ammesso ad assistere all'apertura dei plichi un rappresentante per ciascun concorrente. Se diverso dal legale rappresentante dovrà essere in possesso di delega scritta.

Ai sensi dell'art. 86, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., si procederà alla valutazione di congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, siano entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dalla presente lettera d'invito.

Ai sensi dell'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., quando un'offerta appaia anormalmente bassa, l'Amministrazione Appaltante richiede all'offerente le giustificazioni relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché agli altri elementi di valutazione dell'offerta, procedendo ai sensi dell'art. 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

L'Amministrazione Appaltante richiede per iscritto le giustificazioni, assegnando al Concorrente un termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione, per iscritto, delle medesime, ai sensi degli artt. 87 e 88, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ove nel procedimento di verifica della congruità dell'offerta, l'esame delle giustificazioni presentate non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, la Stazione appaltante richiede all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti, procedendo ai sensi degli artt. 87 e 88 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ai sensi dell'art.88 comma 7 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica delle migliori offerte (dalla 1° alla 5° miglior offerta) fermo restando quanto previsto dai commi 1, 2, 3, 4 e 5 del citato art. 88.

È facoltà della Commissione giudicatrice, nel caso di presentazione o ammissione di una sola offerta, aggiudicare la gara a seguito di un giudizio complessivo sulla convenienza e congruità della medesima, senza procedere all'attribuzione di alcun punteggio.

14. VERIFICA DEI REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6 bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità di Vigilanza con la delibera attuativa n. 11 del 20 dicembre 2012, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura negoziata devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link (servizi ad accesso riservato-AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, della succitata delibera, da produrre in sede di partecipazione alla gara. A tal fine si fa presente che **il codice CIG relativo alla presente procedura negoziata è il seguente: 66394263A9.**

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, qualora lo ritenga opportuno, di procedere alle verifiche anche senza ricorrere al predetto sistema AVCPass. Tale riserva tuttavia risulterà connessa a valutazioni di opportunità da parte dell'Amministrazione, anche legate all'uso e alla funzionalità del sistema; resta fermo l'obbligo sopra indicato, per i concorrenti, di registrarsi al sistema AVCpass accedendo all'apposito link.

15. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Si rende noto che i punteggi afferenti alle offerte presentate saranno attribuiti sulla scorta degli elementi di valutazione di cui al precedente art. 10, come previsto dal D.P.R. 207/2010, allegato G, con il metodo aggregativo compensatore. Pertanto, l'attribuzione dei punteggi ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula:

$$C_{(a)} = \sum_n [W_i * V_{(a)i}]$$

dove:

- $C_{(a)}$ = indice di valutazione dell'offerta (a);
- n = numero totale dei requisiti (sub-criteri) pari a 6;
- W_i = peso/punteggio attribuito al requisito (i);
- $V_{(a)i}$ = coeff. della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;
- \sum_n = sommatoria da 1 a numero totale dei requisiti (sub-criteri) pari a 6.

I coefficienti $V_{(a)i}$ sono così determinati:

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa come segue: attraverso la trasformazione in coefficienti variabili tra zero ed uno della somma dei valori attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie"; una volta terminati i "confronti a coppie", si sommano i valori attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari; tali somme provvisorie vengono trasformate in coefficienti definitivi, riportando ad uno la somma più alta e proporzionando a tale somma massima le somme provvisorie prima calcolate. Nel caso le offerte ammesse da valutare siano inferiori a tre, i coefficienti saranno determinati (ex allegato G del DPR 207/2010) come media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, procedendo a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.
- per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa (il prezzo): attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara. Il coefficiente relativo al criterio quantitativo prezzo, quindi, verrà calcolato attraverso interpolazione lineare tra il punteggio massimo (1) attribuito al concorrente che avrà offerto il maggior basso percentuale e il punteggio "0" assegnato al ribasso nullo (equivalente al prezzo a base di gara). Pertanto, per gli altri concorrenti, il coefficiente verrà determinato con la seguente formula:

$$V_{(a)i} = R_a / R_{max}$$

dove:

$V_{(a)i}$ = è il coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito E (i), coefficiente variabile tra zero ed uno;

R_a = corrisponde al ribasso percentuale formulato dal concorrente dell'offerta (a);

R_{max} = corrisponde al ribasso percentuale massimo offerto

Si fa presente che il punteggio attribuito al singolo concorrente, sarà ricondotto dalla Commissione, ove dal calcolo risultassero più di due cifre decimali, a due sole cifre decimali riportando la seconda cifra all'unità superiore ove la terza sia pari o superiore a 5 ed all'unità inferiore negli altri casi (ad es. 13,165432 = 13,17 e 13,16432 = 13,16).

In caso di parità di punteggio totale si procederà ad aggiudicare la gara a favore del concorrente la cui offerta ha ottenuto il maggior punteggio tecnico e solo in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio.

16. STIPULA DEL CONTRATTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto, quali quelle di bollo, diritti di segreteria, scritturazione e registrazione, sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è tenuto al rispetto della Legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. Ai sensi del comma 8 della L. 136/2010 il mancato adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari è causa di risoluzione del contratto.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procede all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la Stazione appaltante e la Prefettura territorialmente competente.

17. DOMICILIO PER LE COMUNICAZIONI

Il concorrente deve dichiarare, come previsto nel modello allegato "A" alla presente lettera di invito, un indirizzo di posta Elettronica Certificata quale domicilio eletto per le comunicazioni relative al procedimento di gara, a cui autorizza l'invio di dette comunicazioni.

18. RINVIO ALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto nel presente invito si fa rinvio alle vigenti disposizioni di legge, statali e regionali, in materia di appalti pubblici, di sicurezza sul lavoro e di beni culturali; in particolare: al Capitolato Generale di appalto approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n.145, al Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n.163 e s.m.i., al D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, al Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n.81 ed al Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 e s.m.i..

19. AVVERTENZE ED INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196 del 30/06/2003 si avvisa che i dati raccolti nel corso del procedimento di gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini della normativa di settore, della normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare la presente procedura di gara, di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza ricorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo nemmeno ai sensi degli artt. 1337, 1388 del codice civile.

Si avverte che la mancanza, l'incompletezza o l'irregolarità della documentazione richiesta

con la presente lettera di invito potrà comportare l'esclusione, ad insindacabile giudizio della Commissione di gara.

Si precisa che costituisce, altresì, causa di esclusione il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta - formulata ai sensi dell'art. 46 comma 1 del D.Lgs. 163/06 - di fornire eventuali chiarimenti o integrazioni, in merito al contenuto di certificati, documenti e dichiarazioni presentati dal concorrente.

La consegna dei lavori afferenti alla presente procedura potrà avvenire, per ragioni di urgenza, anche nelle more della stipulazione del relativo contratto.

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 140 D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., si riserva la facoltà, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo o di risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 135 e 136 del D.Lgs. 163/06 o di recesso dal contratto ex art. 11 c. 3 del DPR 252/1998, di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario. L'affidamento avviene alle medesime condizioni economiche già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

20. PATTO DI INTEGRITA'/PROTOCOLLI DI LEGALITA'

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna, altresì, a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

21. DIVIETO DI CONFERIMENTO INCARICHI AD EX DIPENDENTI PUBBLICI

L'impresa appaltatrice sottoscrivendo il contratto attesta ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

22. CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

L'appaltatore, con la sottoscrizione del contratto, si impegna all'osservanza delle disposizioni contenute nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici del Comune di Cattolica approvato con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014.

23. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile dei Lavori è il dott. Mario Sala, Responsabile Area PO Settore 2 del Comune di Cattolica (mariosala.cattolica@gmail.com – 0541.966708).

24. RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Eventuali quesiti e/o richieste di informazioni e chiarimenti sulla presente procedura di gara, vanno indirizzati al sopracitato Responsabile del Procedimento e potranno pervenire entro il giorno, tali richieste dovranno essere formulate per iscritto tramite Posta Elettronica Certificata all'indirizzo mail: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it o via e.mail al sopracitato indirizzo del Responsabile del procedimento.

Non verrà dato seguito ad eventuali richieste di informazioni, chiarimenti e quant'altro,

pervenute successivamente al termine anzidetto o formulate verbalmente e/o telefonicamente.

La risposta agli eventuali quesiti - che dovranno essere comunque corredati dei riferimenti del richiedente (nome, cognome, indirizzo, PEC, e.mail, n. di telefono) - sarà inoltrata esclusivamente attraverso posta Elettronica Certificata oppure e.mail direttamente all'indirizzo da cui il quesito è pervenuto. Il contenuto del quesito - unitamente alla relativa risposta - se d'interesse generale, sarà inviato mezzo e.mail/PEC alle imprese invitate alla presente procedura di gara.

Le risposte alle eventuali richieste di chiarimenti saranno fornite entro il giorno

25. OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE RELATIVI ALL'AGGIUDICATARIO

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipula del contratto, la ditta aggiudicataria sarà invitata a presentare, pena la decadenza dell'aggiudicazione:

- la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e del DM n. 123/2004;
- la polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 111 comma 1, del D.Lgs. 163/2006;
- la polizza CAR prevista dall'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 125 DPR 207/2010;
- tutti gli elaborati documentali del progetto esecutivo di cui all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 con riferimento al progetto definitivo posto a base di gara - su supporto cartaceo (in 3 copie) e informatico (in formato editabile), anche con riferimento a ciascuna variante proposta dall'aggiudicatario nell'offerta tecnica di cui al sub-criterio b1, anche per le parti dell'opera solo potenzialmente coinvolte dalla miglioria progettuale compreso la redazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, sottoscritti da tecnici qualificati ed abilitati all'esercizio della professione;
- dichiarazione del legale rappresentante di ottemperanza agli obblighi di cui agli artt. 17, 18 e 96 del DL. 81/2008 e dati necessari alla redazione della notifica preliminare ASL ex D.Lgs. 81/2008;
- elenco nominativo del personale presente in cantiere;
- piano operativo di sicurezza (POS) per quanto attiene le proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione di cantiere;
- comunicazione con cui il legale rappresentante indica il nominativo del Direttore Tecnico di cantiere designato per i lavori in oggetto, contenente - in allegato - esplicita dichiarazione del direttore tecnico di accettazione dell'incarico e copia di documentazione attestante il possesso di abilitazione professionale o autocertificazione in merito;
- dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS, INAIL e alle Casse Edili e da fotocopia del "libro matricola";
- documentazione attestante l'avvenuta denuncia relativa all'aggiudicazione dell'appalto agli Enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici inclusa la Cassa Edile - ai sensi del comma 6 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 (copia della stampa della denuncia telematica di nuovo lavoro allo Sportello Unico Previdenziale);
- dichiarazione con la quale l'appaltatore elegge il proprio domicilio, ai sensi del D.M. 145/2000;
- dichiarazione con la quale l'appaltatore comunica il conto corrente dedicato sul quale effettuare i pagamenti in ottemperanza alla normativa sulla tracciabilità flussi finanziari;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo nazionale applicato ai lavoratori dipendenti;
- documentazione prevista all'allegato XVII del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, con riferimento alle tematiche della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro (documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17 comma 1 lett. a) o autocertificazione ex art. 29 c. 5 del D.Lgs. 81/2008, dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008, ecc.);
- attestati inerenti la formazione di cui ai commi 7 e 7 bis dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 del/dei datore/i di lavoro dell'impresa/e affidataria/e e di tutti i dirigenti e preposti;
- per le società di capitali: dichiarazione relativa alla composizione societaria (di cui all'art. 1, comma 1, del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n° 187);
- Registro di contabilità numerato e bollato in ogni pagina dai competenti uffici e la restante documentazione per la tenuta della contabilità, ai sensi dell'art. 211 del DPR 207/2010.

La documentazione prodotta per la partecipazione alla gara sarà acquisita agli atti dell'Ente e non verrà restituita.

L'aggiudicazione definitiva dell'appalto è immediatamente vincolante per l'Impresa

aggiudicataria mentre per il Comune di Cattolica è subordinata alla stipulazione del contratto.
Alla stipula del contratto si provvederà mediante scrittura privata.
Responsabile del Procedimento: Dott. Mario Sala – Responsabile P.O. del Settore 2 “Lavori Pubblici” del Comune di Cattolica.

Per quanto non contemplato nella presente lettera di invito si fa espresso riferimento alle disposizioni contenute nel CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO e nello SCHEMA DI CONTRATTO (allegato F).

Cattolica,

La Responsabile della Centrale Unica di Committenza
Dott.ssa Claudia M. Rufer
documento firmato digitalmente

ALLEGATI:

- Allegato A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA INTEGRATIVA;
- Allegato B) MODULO DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA;
- Allegato C) DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE;
- Allegato D) PATTO D'INTEGRITA';
- Allegato E) CAPITOLATO TECNICO DEI SERVIZI DI ANALISI DI SICUREZZA E FORMAZIONE.
DESCRIZIONE SINTETICA E QUADRO ECONOMICO LINEA INTERVENTO 2;
- Allegato F) SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO MISTO

Allegato "A"
IN BOLLO DA € 16,00

DOMANDA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE UNICA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

Spett/le Comune di Cattolica
Piazzale Roosevelt, 5

47841 Cattolica (RN)

Il sottoscritto in
qualità di
dell'Impresa con sede legale
in
via e
domicilio eletto (se diverso dalla sede legale)
in
via
telefono fax
e-mail
PEC

preso atto della lettera invito in data a Prot. N. del Comune di Cattolica – con la quale è stata invitata alla **procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo del Comune di Cattolica relativamente agli interventi previsti nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale – (Codice CIG: 66394263A9).**

CHIEDE

Di partecipare alla gara di cui sopra come:

CONCORRENTE SINGOLO

RTI

in qualità di :

capogruppo mandataria

mandante

CONSORZIO

consorziata designata all'esecuzione

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- che l'Impresa è iscritta nel registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ per le seguenti attività:

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione: _____ data di iscrizione: _____

durata della ditta/data termine: _____ forma giuridica: _____
_____ titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

A) che l'Impresa non si trova in nessuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti pubblici previste nell'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m) m-bis) m-ter) ed m-quater del D.Lgs. n.163/2006 che di seguito si elencano:

Aa) che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (*art. 38, comma 1, lett. a)*);

Ab) che nei propri confronti non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. 27/12/1956 n. 1423 e non sussiste una delle cause ostative previste dall'art.10 della Legge 31/05/1965, n.575 (*art. 38, comma 1, lett. b)*);

Ac) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio (indicati all'art.45, paragrafo1, della dir. 2004/18/CE) e che (barrare il riquadro del caso ricorrente) (*art. 38, comma 1, lett. c)*):

O non ha a proprio carico condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;

O ha riportato il beneficio della non menzione per le seguenti condanne:

Ac1) che nell'anno antecedente la data della lettera d'invito: (barrare il riquadro del caso ricorrente):

O non è stato sostituito né cessato dalla carica il titolare, il socio, l'amministratore munito di poteri di rappresentanza né il direttore tecnico;

O è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica dei seguenti soggetti:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica ricoperta	Cessazione

ma nei loro confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio (indicati all'art. 45, paragr.1, della dir. 2004/18/CE);

O è intervenuta la sostituzione o cessazione dalla carica dei seguenti soggetti:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica ricoperta	Cessazione

e nei loro confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio (indicati all'art.45, paragr.1, della direttiva 2004/18/CE) e che sono stati però adottati i seguenti atti o le seguenti misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:

Ad) che l'Impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art.17 della Legge n.55/1990 (*art. 38, comma 1, lett. d)*);

Ae) che l'Impresa non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate dalle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici (*art. 38, comma 1, lett. e)*);

Af) che l'Impresa non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta Amministrazione appaltante, né ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale (*art. 38, comma 1, lett. f)*);

Ag) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella

dello Stato in cui è stabilita e che l'Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente al rilascio dell'attestazione di regolarità fiscale è il seguente: (*art. 38, comma 1, lett. g)*)
(indicare denominazione, indirizzo):

Ah) che l'Impresa, nell'anno antecedente la data di trasmissione della lettera di invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento di subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici (*art. 38, comma 1, lett. h)*);

Ai) che l'Impresa non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita (*art. 38, comma 1, lett. i)*);

Al) riguardo le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex art.17 legge 12/03/1999, n.68 (barrare il riquadro del caso ricorrente) (*art. 38, comma 1, lett. l)*):

O Per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e da 15 fino a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000:

- che l'Impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla L.n.68/1999;

O Per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000:

- che l'Impresa è in regola rispetto alla disciplina in materia di assunzioni obbligatorie di cui alla L. n.68/1999 e che il competente ufficio preposto alla certificazione e/o verifica di quanto dichiarato in merito al presente punto è il seguente: (indicare denominazione, indirizzo, telefono/fax, eventuale indirizzo di posta elettronica):

Am) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2),lett.c) del D.Lgs. 08/06/2001, n.231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36 bis, comma 1, del D.L. 4 luglio 2006, n.223 convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n.248 (*art. 38, comma 1, lett. m)*);

Am-bis) che nei propri confronti non è stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico (*art. 38, comma 1, lett. m-bis)*);

Am-ter) in relazione al disposto dell'*art 38, comma 1, lett. m-ter* dichiara (barrare la casella interessata):

O di non essere stato vittima dei reati puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991, n. 152;

O di non aver denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991, n. 152, in quanto ricorrono i casi previsti dall'articolo 4, primo comma della Legge 24.11.1981, n. 689;

O di aver denunciato all'autorità giudiziaria di essere stato vittima dei reati puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13.05.1991, n. 152;

Am-quater) in relazione al disposto del *comma 1 lett. m-quater dell'art. 38* del D.Lgs. 163/06, dichiara (barrare la casella interessata):

O di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessuna partecipante alla medesima procedura;

O di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con il seguente concorrente partecipante alla gara _____ ma di aver formulato autonomamente l'offerta. I documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, sono inseriti in separata busta chiusa inserita nella busta contenente la documentazione amministrativa.

B. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

C. che relativamente ai piani di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i. (barrare il riquadro del caso ricorrente) :

O l'Impresa non si è avvalsa dei piani di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i.;

O l'Impresa si è avvalsa dei piani di emersione di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso;

D. che l'Impresa è in regola con gli obblighi previsti dalla legislazione italiana o dello Stato di residenza in materia contributiva e assicurativa e che pertanto è in possesso dei requisiti necessari ai fini del rilascio della certificazione relativa alla regolarità contributiva, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del D.L. n. 210/2002, convertito in L. n.266/2002 e di fornire inoltre, ai fini del rilascio del DURC, i seguenti dati :

numero dipendenti della ditta: _____ ;

tipologia contratto applicato ai dipendenti: _____ ;

INPS Sede di _____ Via _____ ;

Matricola azienda _____ ;

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte):

INAIL Sede di _____ Via _____ ;

Codice ditta _____ ;

(nel caso di iscrizione presso più sedi indicarle tutte)

CASSA EDILE di _____ ;

Sede di _____ Via _____ ;

N°di iscrizione _____ ;

DICHIARA INOLTRE

- Solo in caso di partecipazione mediante RTI o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi:

- che la partecipazione alla procedura viene effettuata congiuntamente dai seguenti concorrenti *(indicare tutte i concorrenti facenti parte del RTI)*

i quali manifestano la volontà, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in RTI conformandosi alla disciplina di legge, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____, qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- che il concorrente rappresentato possiede i requisiti di cui ai punti 7 e 8 del Disciplinare di gara, in quanto: *(esercitare l'opzione barrando la casella interessata)*

capogruppo

mandante

- che, a tale scopo, si allega la **dichiarazione congiunta di impegno a costituire RTI**, espressa in un unico documento e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti costituenti il Raggruppamento e contenente la specifica delle attività che verranno svolte da ciascun concorrente;

- **Solo in caso di partecipazione di Consorzio**: che il Consorzio concorre alla presente procedura per la/e seguente/i consorziata/e, già associate alla data della presente procedura con rapporto di associazione e rappresentanza in via diretta (*):

e che, ai sensi dell'art. 37, c. 7 del D.Lgs. 163/06, il/i medesimo/i concorrente/i non partecipa/no alla presente procedura in alcuna altra forma;

E) L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'art. 44 del D.Lgs. 25 luglio 1998 n. 286 (testo unico delle disposizioni concernente la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

F) L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;

G) L'inesistenza nei propri confronti di un provvedimento di esclusione dalle gare fino a cinque anni, per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'art. 36 della legge 20 maggio 1070 n. 300;

H) L'inesistenza nei propri confronti della sanzione accessoria dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, per violazione della normativa sugli assegni bancari (art. 5 comma 2 lettera c) legge 15 dicembre 1990 n. 386.

I) di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti, consapevole che il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato e nei protocolli di legalità sottoscritti dal Comune costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

J) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

K) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti della medesima aggiudicataria, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D.Lgs. 165/2001.

L) di aver preso esatta cognizione della natura delle opere oggetto del presente affidamento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, attraverso l'esame degli elaborati progettuali compreso il computo metrico;

M) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute

nella lettera di invito;

N) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, ivi comprese quelle di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

O) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni contrattuali e degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;

P) di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare pertanto remunerativa l'offerta economica presentata;

Q) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

R) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'art.133 D.Lgs.163/2006;

S) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;

T) di volersi avvalere dell'istituto del subappalto, ai sensi dell'art.118 del D. Lgs n.163/2006, e nei limiti di cui all'art. 122 comma 7 del medesimo decreto, e indica a tal fine le seguenti opere o parti delle opere da subappaltare o concedere a cottimo:

U) che le comunicazioni di cui all'art. 48 e 79 comma 5 del D.Lgs. n. 163/06 devono essere inviate al seguente indirizzo P.E.C. _____;

V) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs. 30/06/2003 n.196, che i dati personali saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

W) che si impegna in caso di aggiudicazione, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, come disposto dagli art. 3 e 6 della L. 13/08/2010 n. 136;

X) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 comma 1 lett. a), b) e c) D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento dei contratti pubblici) – Tale dichiarazione deve essere resa dai concorrenti non in possesso dell'attestato SOA.

_____ , _____

Firma

AVVERTENZE

- *) Si precisa che, per norma regolamentare, non è consentita la designazione di Consorzi a cascata.
- Le dichiarazioni di cui al punti Ab), Ac) e Am-ter) devono essere rese, anche dai seguenti soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n.163/2006: titolare o direttore tecnico (se si tratta di impresa individuale), soci o direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo), soci accomandatari o direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza o direttore tecnico o socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (se si tratta di altro tipo di società).

- Nel caso la domanda sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante deve essere allegata la relativa procura.
- La dichiarazione unica deve essere corredata da fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.
- La dichiarazione va compilata correttamente in ogni sua parte. Le parti di dichiarazione che non ricorrono dovranno essere depennate. Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi.

"OFFERTA ECONOMICA"

Spett/le Comune di Cattolica
Piazzale Roosevelt, 5

47841 Cattolica (RN)

Il sottoscritto _____ nato il _____
a _____ residente a _____ Via _____
in qualità di _____ dell'Impresa _____
con sede legale in _____ Via _____
_____ e sede operativa in _____ Via _____
_____ codice fiscale n° _____
partita IVA n° _____ telefono _____ fax _____
PEC _____.

la quale partecipa alla gara in **procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo del Comune di Cattolica relativamente agli interventi previsti nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale – (Codice CIG: 66394263A9).**

DICHIARA

il ribasso unico percentuale nella misura del _____% (valore in cifre, con al massimo tre cifre decimali dopo la virgola) - (diconsi _____ per cento - valore in lettere) da applicare sull'importo "a corpo e a misura" posto a base di gara, al quale devono essere aggiunti gli oneri per l'attuazione della sicurezza (non soggetti a ribasso) e, quindi, l'importo complessivo contrattuale offerto (al lordo degli oneri di sicurezza) ammonta ad € _____ (in cifre) - (euro _____ - in lettere), oltre l'I.V.A. nella misura vigente.

_____ , _____

Firma

AVVERTENZE

- La dichiarazione di offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa raggruppanda, in caso di R.T.I. non costituito; l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale di tutte le imprese nei confronti dell'Ente. In caso di R.T.I. già costituito, la stessa deve essere sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa mandataria.

"DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE"

Intestazione dell'Impresa

Spett/le Comune di Cattolica
Piazzale Roosevelt, 5

47841 Cattolica (RN)

OGGETTO: Invito a procedura negoziata per l'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo del Comune di Cattolica relativamente agli interventi previsti nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale.

Artt. 122 comma 7, 83, 57 e 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

CUP: G67H140000460006;

CIG: 66394263A9.

ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE ELABORATI PROGETTUALI, DI VISITA DEI LUOGHI DI CANTIERE.

Il sottoscritto _____,
in qualità di (1) _____
dell'Impresa _____
avente sede in _____ (____)
Via/Piazza _____ n.____,

in riferimento alla gara per l'appalto dei lavori in oggetto da esperire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7, del D.Lgs. n. 163'06, con la presente

DICHIARA

di avere preso visione degli elaborati progettuali approvati dal Comune di Cattolica e posti a base di gara per l'appalto dei lavori e servizi in oggetto e di essersi recato sul posto a visionare i luoghi dove si dovranno realizzare i suddetti lavori/servizi.

Il sopralluogo medesimo è stato effettuato in data odierna alla presenza dell'incaricato del Comune di Cattolica Sig. _____, il quale ivi svolge le funzioni di _____ presso l'Ufficio Tecnico LL.PP.

Cattolica,

per l'impresa concorrente

(Timbro e firma)

per conferma della Stazione Appaltante
l'incaricato dell'Ufficio Tecnico Comunale

Note:

(1) Titolare della ditta concorrente (se trattasi di impresa individuale) o legale rappresentante della ditta concorrente (se trattasi di società commerciale, società cooperativa o di loro consorzio), o coloro che rappresentano stabilmente la ditta nel territorio dello Stato (se trattasi di società di cui all'art. 2506 del codice civile) ovvero, in alternativa, direttore tecnico della ditta concorrente ovvero, in alternativa, da persona munita di apposito atto di delega con firma in originale (a firma del legale rappresentante o di un suo procuratore), con il quale viene abilitata tale persona delegata ad effettuare la presa visione degli elaborati progettuali e la visita dei luoghi e ad impegnare l'impresa nei modi e nelle forme di legge. la persona munita di delega potrà anche essere un soggetto non alle dipendenze dell'impresa e, quindi, è anche ammessa la delega a persona non dipendente e che, quindi, non rivesta un particolare ruolo nell'organigramma della ditta. Non sarà accettato il sopralluogo da parte di altri soggetti diversi da quelli qui specificati.

La presente dichiarazione deve essere confermata e sottoscritta al momento dell'effettuazione della presa visione, mediante la sottoscrizione del presente documento, a pena di esclusione dalla gara, dal Funzionario Responsabile dell'Ufficio Tecnico comunale o da altro impiegato dell'Ufficio Tecnico Comunale a ciò delegato, a riprova dell'effettiva presa visione.

La presente dichiarazione, poi, in originale, deve essere inserita dal concorrente nella busta sigillata interna al plico con cui il concorrente stesso presenta l'offerta, denominata "Documentazione amministrativa".

Allegato D) - "PATTO DI INTEGRITA'"

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale della Ditta concorrente comporterà l'esclusione dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa stazione appaltante.

Questo patto di integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a)- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b)- a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c)- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d)- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- e)- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- f)- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

La Ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo patto di integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni: risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

escussione della cauzione di validità dell'offerta;

escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;

esclusione del concorrente dalla gara.

Il presente patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA SOCIETA'

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto dai legali rappresentanti dei concorrenti in caso di ATI e di consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lettere e) e f) del Codice dei Contratti.

ALLEGATO DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE

Allegato E) - CAPITOLATO TECNICO DEI SERVIZI DI ANALISI DI SICUREZZA E FORMAZIONE. DESCRIZIONE SINTETICA E QUADRO ECONOMICO LINEA INTERVENTO 2

**IV e V Programma annuale di attuazione del PNSS
Regione Emilia-Romagna**

“PRODE - **PRO**tezione utenti **DE**boli”

Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione
nella Zona Mare del Comune di Cattolica:
valutazione di impatto sulla sicurezza stradale

**Capitolato tecnico dei servizi di analisi di sicurezza e formazione.
Descrizione sintetica e quadro economico linea intervento 2**

previsti nell'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo

Premessa

Il presente documento descrive le attività di servizi previste nel progetto del Comune di Cattolica denominato:

“PRODE-PROtezione utenti DEboli”

Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale”

e costituisce una specifica tecnica per l'affidamento dell'appalto misto di servizi di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo.

Le attività previste nel seguito sono estratte dalla Relazione generale esplicativa del progetto preliminare e del programma operativo allegata alla domanda di partecipazione al “Bando 4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale” di Regione Emilia-Romagna.

LINEA DI INTERVENTO 1: DOSSIER DEI FATTORI DI RISCHIO SULLA VIABILITA' COMUNALE URBANA ED EXTRAURBANA

Gli obiettivi specifici

L'obiettivo di tale Linea di intervento è duplice:

- fornire un quadro dell'incidentalità stradale approfondito e la mappa dei fattori di rischio che possano servire per poter pianificare e programmare le misure da adottare sulla rete infrastrutturale e sugli utenti;
- valutare gli impatti sulla mobilità e sulla sicurezza stradale dell'intervento di realizzazione della pista ciclopedonale e di riorganizzazione della viabilità nella Zona Mare (Linea 2)
- **Le attività di valutazione degli impatti dell'intervento di realizzazione della pista ciclopedonale sono state ultimate e non sono oggetto del presente appalto**

Le attività e i risultati

Saranno acquisiti ed elaborati i dati sugli incidenti stradali dell'ultimo triennio rilevati dagli Organi di Polizia che operano sul territorio di Cattolica: Polizia Municipale, Polizia Stradale e Carabinieri.

Le analisi di incidentalità avranno lo scopo di valutare la gravità e l'evoluzione del fenomeno in relazione ad alcuni aspetti caratteristici, quali:

- l'ambito stradale (nell'abitato, fuori l'abitato) e la tipologia di strada in riferimento alla funzione svolta e ai volumi di traffico;
- l'influenza di cause stagionali, giornaliere, orarie;
- la dinamica e le cause presunte dell'incidente, con riferimento a quelle di natura infrastrutturale (mancanza di visibilità, carenze della segnaletica, ecc.) e/o legate al comportamento degli utenti (uso di alcool e sostanze stupefacenti, eccesso di velocità, mancato rispetto della precedenza, ecc.);
- la tipologia di veicoli coinvolti;
- l'età e la nazionalità dei conducenti.

Una investigazione specifica dovrà essere volta ad analizzare gli incidenti stradali in cui sono stati coinvolti veicoli a due ruote, motorizzati e non, e/o pedoni.

Si dovrà procedere al calcolo e alla rappresentazione grafica degli indicatori che consentono di documentare l'incidentalità stradale a livello di territorio (centro di Cattolica e sub aree) e di asse stradale.

Gli incidenti dovranno essere localizzati puntualmente e, successivamente, aggregati per punti/tratte elementari al fine di classificare gli elementi della viabilità urbana ed extraurbana, in base alla ricorsività e gravità del fenomeno.

A valle di queste analisi avranno inizio le attività sul campo per il rilievo, direttamente sulla rete stradale, dei fattori di rischio di natura infrastrutturale.

Dovranno essere assicurati dei rilievi filmati della viabilità percorrendo più volte la rete stradale a bordo di un veicolo, in differenti condizioni di traffico e visibilità.

Nei punti della rete a maggiore concentrazione di sinistri, si dovrà procedere con l'ispezione dei siti stradali per rilevare l'esistenza di cause ricorsive di incidente.

In questa fase si dovrà assicurare un esame più approfondito del fenomeno, rilevando, direttamente dai Rapporti di Incidente delle Forze dell'Ordine, la descrizione puntuale del luogo del sinistro e la dinamica di ogni singolo evento.

Le ispezioni sull'infrastruttura stradale dovranno essere condotte secondo la metodologia operativa indicata nelle "Linee guida per le analisi di sicurezza delle strade", emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la circolare n.3699 dell'8 giugno 2001., oggi aggiornate e consolidate dalla Direttiva 2008/96/CE del Parlamento Europeo, recepita in Italia attraverso il Decreto Legislativo n. 35/2011 - Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali.

L'associazione degli incidenti alle strade dovrà consentire di valutare il livello di sicurezza di alcuni percorsi di interesse (casa-scuola, casa-lavoro, autostrada-litoranea, ecc.) su cui operare i dovuti approfondimenti nel corso delle ispezioni.

Al termine delle attività sarà assicurato un rapporto tecnico – Dossier, che documenta i fattori di rischio sulla viabilità comunale urbana ed extraurbana di Cattolica e suggerirà le possibili classi di intervento sull'infrastruttura e sugli utenti: informazione, sensibilizzazione, controllo dei comportamenti a rischio.

Una parte del Dossier dovrà essere destinata all'esplicitazione degli input di miglioramento di esercizio per la pista ciclopedonale nella Zona Mare, oggi in via di ultimazione, e altri interventi sul territorio e per la Linea 3 (Divulgazione e sensibilizzazione) del progetto PRO.DE.

LINEA D'INTERVENTO 2: PISTA CICLOPEDONALE NELLA ZONA MARE E ALTRI INTERVENTI SUL TERRITORIO

Il progetto definitivo messo a bando prevede interventi di segnaletica diffusa sul territorio intervenendo laddove le analisi di sicurezza hanno già identificato incroci che costituiscono un potenziale fattore di rischio.

I siti candidati ad interventi di miglioramento di sicurezza stradale attraverso segnaletica e piccoli interventi di arredo e riqualificazione sono i seguenti:

- Intersezione di via Dr.Ferri con via A.Costa e via Del Porto;
- Intersezione tra la via Garibaldi e le via I.Bandiera, Mameli e Pantano.

In particolare i lavori prevedono :

Via Dr. Ferri – Via A.Costa

L'intersezione è formata dalla via Dr. Ferri a doppio senso di marcia e dalla via A. Costa a singolo senso di marcia con direzione monte-mare.

Attualmente la linea di arresto su via A. Costa è posizionata arretrata all'allineamento con la via Dr. Ferri mentre le strisce pedonali sono posizionate davanti la linea di arresto.

L'intervento prevede l'arretramento dei passaggi pedonali ad almeno 5 ml. dall'intersezione ed il posizionamento della linea di arresto allineata alla via Dr. Ferri, con spostamento degli scivoli per disabili.

In particolare le lavorazioni principali prevedono:

- Eliminazione degli attuali scivoli per disabili su via A. Costa lato monte con ripristino pavimentazione e cordolo.
- Formazione di nuovi scivoli per disabili su via A. Costa lato monte arretrati di almeno 5 ml. dall'intersezione con nuova pavimentazione ed interrimento cordolo
- Eliminazione di parte dell'aiuola su via Dr. Ferri lato mare e di fronte al palazzo Mancini per formazione di nuovi passaggi pedonali distanti dall'intersezione con via A. Costa.
- Eliminazione di un posto auto su via Dr. Ferri (lato pasticceria) con allargamento del marciapiede pavimentato in porfido a cubetti per ricavare un passaggio pedonale distante dall'intersezione di via A. Costa.
- Nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale con posizionamento di Stop lampeggiante completo delle opere di allaccio all'illuminazione pubblica.
- Posa di nuovo manto di usura in conglomerato bituminoso chiuso su la parte di via A. Costa dalla scalinata degli uffici di P.M. All'intersezione con via Dr. Ferri e parte dell'incrocio.

Via Dr. Ferri – Via del Porto

L'intersezione è formata dalla via Dr .Ferri a doppio senso di marcia e dalla via del Porto a singolo senso di marcia con direzione mare-monte.

Attualmente la linea di arresto su via del Porto è posizionata arretrata all'allineamento con la via Dr. Ferri mentre le striscie pedonali sono posizionate davanti la linea di arresto.

L'intervento prevede l'arretramento dei passaggi pedonali ad almeno 5 ml. dall'intersezione ed il posizionamento della linea di arresto allineata alla via Dr. Ferri, con spostamento degli scivoli per disabili.

In particolare le lavorazioni principali prevedono:

- Eliminazione degli attuali scivoli per disabili su via del Porto lato monte con ripristino pavimentazione e cordolo.
- Formazione di nuovi scivoli per disabili su via del Porto lato monte arretrati di almeno 5 ml. dall'intersezione con nuova pavimentazione ed interrimento cordolo.
- Eliminazione di parte dell'aiuola su via Dr. Ferri lato mare per formazione di nuovi passaggi pedonali distanti dall'intersezione con via A. Costa.

- Eliminazione di un posto auto su via Dr. Ferri (davanti banca) con allargamento del marciapiede pavimentato in porfido a cubetti per ricavare un passaggio pedonale distante dall'intersezione di via del Porto.
- Nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale con posizionamento di Stop lampeggiante su via del Porto completo delle opere di allaccio all'illuminazione pubblica.

Via Garibaldi – Via I. Bandiera – Voia Mameli – Via Pantano

L'intersezione è formata dalla via Garibaldi, arteria principale di collegamento da Gabicce Mare e dalle vie I. Bandiera, Mameli, Pantano. Le vie Garibaldi e I. Bandiera sono a doppio senso di marcia mentre la via Mameli e Pantano sono a singolo senso di marcia rispettivamente in entrata ed in uscita dalla via Garibaldi.

L'intervento prevede una rotatoria posta al centro dell'incrocio con modifica ed arretramento dei passaggi pedonali, l'allungamento delle isole spartitraffico e la formazione di una piccola rotatoria (peraltro già esistente in maniera provvisoria) all'intersezione delle via Mameli e Pantano prima dell'immissione nel sottopasso ferroviario.

In particolare le lavorazioni principali prevedono :

- Asportazione dell'attuale isola spartitraffico su via I. Bandiera ed eliminazione degli attuali scivoli per disabili con ripristino pavimentazione e cordolo.
- Formazione di nuove isole spartitraffico calpestabili (h max 5 cm) su via Garibaldi e I. Bandiera, costituite da cordoli in cemento incassati nella pavimentazione e riempimento con conglomerato bituminoso.
- Allargamento e risagomatura di parte de marciapiede su via Garibaldi lato Monte.
- Posizionamento di nuovi cordoli per formazione di rotatoria su via Pantano-Mameli
- Nuova segnaletica stradale orizzontale e verticale.

QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Lavori a Misura e a Corpo in appalto.....	€	51.448,00
Quota servizi di ingegneria per redazione progetto esecutivo.....	€	4.500,00
Operi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).....	€	2.972,73
		<hr/>
Sommano.....	€	58.920,73
I.V.A. 10 % su € 58.920,73.....	€	5.892,07
		<hr/>
TOTALE PROGETTO.....	€	64.812,80

LINEA DI INTERVENTO 3: SENSIBILIZZAZIONE E DIVULGAZIONE

Gli obiettivi specifici

La sicurezza stradale, nell'ambito della domanda generale crescente di sicurezza da parte del cittadino, rappresenta un tema di grande importanza, sul quale da tempo si misurano le istituzioni, sia a livello nazionale che locale.

Le strategie di intervento che nel corso degli anni sono state approntate, sono partite da un presupposto fondamentale: l'azione di repressione, doverosa e necessaria, non può prescindere da un'opera profonda di prevenzione ma soprattutto di educazione rivolta alle fasce giovanili.

Bisogna formare, soprattutto le nuove generazioni, ad una cultura della legalità ed a modelli comportamentali improntati al rispetto degli altri e della vita umana.

Ma non basta. Dopo molti anni dal conseguimento della patente, anche le regole basilari possono essere state dimenticate, inoltre non tutti, specie se stranieri, conoscono il nuovo sistema sanzionatorio che, con l'arrivo della patente a punti, è diventato molto più severo.

Con tale linea di intervento, l'Amministrazione Comunale intende mettere in campo un programma integrato di azioni educative e di sensibilizzazione che si rivolge sia ai residenti, in particolare ai più giovani, sia ai numerosi turisti, molti dei quali stranieri, troppo spesso, in questi anni, coinvolti negli incidenti stradali.

Nell'ambito di tale linea di intervento è prevista, inoltre, una specifica attività di comunicazione finalizzata a far conoscere i principali risultati e le iniziative sviluppati nell'ambito della Proposta.

Le attività e i risultati

1. Educazione stradale nelle scuole

Si dovrà assicurare, in collaborazione con la Polizia Municipale e con il contributo di personale altamente qualificato e la collaborazione degli istituti scolastici di Cattolica, un modulo sperimentale di apprendimento per i più giovani, finalizzato a insegnare come valutare correttamente i pericoli della strada e come reagire nelle situazioni di emergenza.

L'azione formativa deve puntare, in particolare, a sviluppare la capacità dei ragazzi di valutare gli aspetti critici dell'ambiente strada e di acquisire le competenze che permettano loro di gestire le situazioni concrete, sui percorsi casa-scuola e in tutti gli spostamenti nell'ambiente quotidiano di vita, a piedi e in bicicletta, e per gli adolescenti, con il ciclomotore.



Figura 1 – Il problema della sicurezza dei percorsi casa-scuola

Il programma delle attività dovrà prevedere:

- l'individuazione degli istituti scolastici disponibili e la definizione del target di utenti;
- la strutturazione del modulo di apprendimento (scelta dei temi e delle modalità di comunicazione) a partire dalle esperienze già maturate dalla Polizia Municipale ;
- la realizzazione del materiale didattico;
- l'implementazione del modulo.

Al termine di ogni sessione, dovrà essere prevista una fase di verifica delle attività svolte in cui, con la collaborazione dei docenti e dei dirigenti scolastici, saranno sviluppate delle dinamiche di gruppo per valutare il grado di apprendimento e l'interesse dei ragazzi.

2. Vademecum "Tourist & Safety"

L'azione "Tourist & Safety", che sarà rivolta ai turisti del litorale romagnolo, dovrà prevedere la divulgazione, presso le strutture alberghiere di Cattolica, di un opuscolo realizzato "ad hoc" per informare e sensibilizzare su una serie di temi riguardanti la sicurezza stradale.

Con il coinvolgimento della Polizia Locale e l'aiuto di esperti di comunicazione, dovrà essere elaborato il prototipo da divulgare, da tradurre in più lingue.

L'idea è quella di realizzare una sorta di vademecum che raccoglie una serie di dati, notizie e raccomandazioni di interesse generale. Di seguito si fornisce un elenco non esaustivo dei possibili argomenti da inserire nell'opuscolo:

- dati sul fenomeno degli incidenti;
- casco, airbag, cinture;
- velocità e tempi di percezione e reazione
- distrazione e cellulare;
- alcool e droghe;
- pericoli e raccomandazioni per il pedone;
- pericoli e raccomandazioni per il ciclista;
- mappa dei percorsi ciclopeditoni di Cattolica;
- punti sosta per le biciclette;
- numeri di telefono utili;

3. Divulgazione

Sul sito istituzionale del Comune di Cattolica dovrà essere predisposta un'apposita pagina web dedicata alla Proposta di intervento in cui saranno divulgate le informazioni sulle iniziative in corso di svolgimento.

Tale pagina web sarà linkata alla Homepage attraverso un banner che evidenzierà la dicitura "Piano Nazionale della Sicurezza Stradale" e sarà altresì accessibile direttamente dal sito internet di Regione Emilia-Romagna.

Durante lo svolgimento del progetto saranno anche predisposte delle comunicazioni da divulgare attraverso gli organi di stampa locale.

LINEA DI INTERVENTO 4: FORMAZIONE TECNICA

Gli obiettivi specifici

Le attività necessarie per conoscere in profondità il fenomeno incidentologico, insieme alle azioni da mettere in campo per migliorare le condizioni di sicurezza delle strade, configurano, nel loro insieme, un processo nel quale sono di basilare importanza le seguenti fasi operative:

- rilievo dell'incidente e gestione dei dati;
- monitoraggio e analisi del fenomeno;
- valutazione dei fattori di rischio per la circolazione;
- individuazione delle priorità e delle proposte di intervento.

La Linea di intervento 4 si propone di sostenere le fasi di tale processo, fornendo ai tecnici dei Settori interessati, gli strumenti tecnici e le conoscenze specialistiche per consentire una più puntuale ed efficace governance del fenomeno degli incidenti stradali.

Le attività e i risultati

La formazione dovrà essere rivolta agli agenti di Polizia Municipale e ai tecnici del Settore Lavori Pubblici. Dovranno essere sviluppati i seguenti temi:

- **Procedure per l'aggiornamento del Dossier dei fattori di rischio:** fogli di calcolo degli indicatori, elaborazione di mappe tematiche, classificazione della rete stradale;
- **Ispezioni e analisi di sicurezza sull'infrastruttura stradale:** metodologie e strumenti di valutazione dell'infrastruttura per l'individuazione dei fattori di rischio che hanno generato gli incidenti stradali alla luce del Decreto Legislativo n. 35/2011 - Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali;
- **Ricostruzione delle dinamiche di incidente:** analisi in profondità delle tipologie sinistro più ricorrenti e ricostruzione cinematica delle traiettorie dei veicoli.

Allegato "F" – SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO MISTO

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA FRA I COMUNI DI CATTOLICA,
MISANO ADRIATICO E SAN GIOVANNI IN MARIGNANO**

COMUNE DI CATTOLICA

Settore 2 Area P.O.

Piazza Roosevelt 5 - 47841 Cattolica (RN)

Tel. 0541 966712 – PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

Appalto misto di servizi e di progettazione esecutiva, analisi di sicurezza stradale, formazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto definitivo e del programma operativo del Comune di Cattolica relativamente agli interventi previsti nel progetto "PRODE - PROtezione utenti DEboli - Rete ciclabile e riorganizzazione della viabilità e della circolazione nella Zona Mare del Comune di Cattolica: valutazione di impatto sulla sicurezza stradale.

(Artt. 122 comma 7, 83, 57 e 53 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.)

INDICE

PREMESSA

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

- Articolo 1 Oggetto del contratto.
- Articolo 2 Ammontare del contratto.
- Articolo 3 Condizioni generali del contratto.
- Articolo 4 Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

- Articolo 5 Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.
- Articolo 6 Penale per i ritardi .
- Articolo 7 Sospensioni o riprese dei lavori.
- Articolo 8 Oneri a carico dell'appaltatore.
- Articolo 9 Contabilità dei lavori.
- Articolo 10 Invariabilità del corrispettivo.
- Articolo 11 Variazioni al progetto e al corrispettivo.
- Articolo 12 Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.
- Articolo 13 Ritardo nei pagamenti.
- Articolo 14 Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.
- Articolo 15 Risoluzione del contratto.
- Articolo 16 Controversie.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

- Articolo 17 Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.
- Articolo 18 Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.
- Articolo 19 Adempimenti in materia antimafia e in materia penale.
- Articolo 20 Subappalto.
- Articolo 21 Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.
- Articolo 22 Obblighi assicurativi.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

- Articolo 23 Documenti che fanno parte del contratto.
- Articolo 24 Richiamo alle norme legislative e regolamentari.
- Articolo 25 Comportamento dell'appaltatore.
- Articolo 26 Divieto di conferimento incarichi ad ex dipendenti pubblici.
- Articolo 27 Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

Reg. int.

Cattolica,

CONTRATTO D'APPALTO MISTO
per la progettazione e l'esecuzione dei lavori inerenti:

L'anno duemilasedici, addì () del mese di in Cattolica e nella Residenza Municipale, con la presente scrittura privata, da valere ad ogni effetto di legge

T R A

il Comune di Cattolica, codice fiscale n° 00343840401, nella persona del _____ nato a _____ il _____, che interviene nel presente atto in qualità di Posizione Organizzativa, in ciò delegato dal Dirigente del Sett. 2 _____ con Determina Dirigenziale n. _____ del _____ e quindi e per conto e in rappresentanza del Comune di Cattolica con sede in P.le Roosevelt n. 5 domiciliato per la carica presso la sede di detto Comune, avente facoltà di stipulare Contratti che abbiano ad oggetto materia di competenza del Settore 2,

E

la società _____ con sede in _____
P. IVA _____ nella persona del suo Legale Rappresentante
Sig. _____ nato a _____ il _____
_____ e residente in _____;

PREMESSO

a) che con determinazione del responsabile del servizio area P.O. settore 2, n. 126 del 02/03/2016, è stato approvato il progetto definitivo per l'appalto misto di lavori-servizi-forniture e di progettazione esecutiva ed esecuzione di lavori sulla base del progetto definitivo dell'amministrazione aggiudicatrice per un importo da appaltare come definito nella seguente tabella:

Linea di intervento	Attività	Importo
1 – Dossier dei fattori di rischio sulla viabilità comunale urbana ed extraurbana	Servizi di ingegneria	24.258,19
2 – Pista ciclopedonale Zona Mare e altri interventi sul territorio	Servizi di ingegneria: progetto esecutivo Opere: interventi di segnaletica orizzontale e verticale	58.920,73
3 – Sensibilizzazione e divulgazione	Educazione alla sicurezza stradale c/o scuole materne, primarie e di 1° grado	4.959,01
	Produzione e stampa materiali Tourist safety - Sensibilizzazione utenze turistiche	3.967,21 5.950,81

4 – Formazione tecnica	Servizi di formazione tecnica	5.950,81
Totale		104.006,76

b) che in seguito a gara d'appalto, il cui verbale è stato approvato con determinazione del responsabile dell'Area PO Settore 2 del Comune di Cattolica n. _____ in data _____, i lavori e i servizi sopra citati sono stati aggiudicati in via definitiva al sunnominato appaltatore ed in particolare:

LINEA DI INTERVENTO 1

I servizi, di cui alla Linea di Intervento 1 (d'importo pari a € _____ oltre a IVA 22%), riguardano:

- a) predisposizione ed attuazione di un piano operativo (dossier) di analisi dell'incidentalità e dei fattori di rischio che consenta di indirizzare, con razionalità ed efficacia, gli interventi in favore della sicurezza stradale;
- b) predisposizione ed erogazione di un progetto di educazione stradale e di una azione di sensibilizzazione;
- c) predisposizione ed erogazione di un progetto formazione per i tecnici dell'Amministrazione.

LINEA DI INTERVENTO 2

Il progetto definitivo messo a bando prevede interventi di segnaletica diffusa sul territorio intervenendo laddove le analisi di sicurezza hanno già identificato incroci che costituiscono un potenziale fattore di rischio.

I siti candidati ad interventi di miglioramento di sicurezza stradale attraverso segnaletica e piccoli interventi di arredo e riqualificazione sono i seguenti:

- a) Intersezione di via Dr. Ferri con via A. Costa e via Del Porto;
- b) Intersezione tra la via Garibaldi e le via I. Bandiera, Mameli e Pantano.

Si precisa che per la Linea di intervento 2, la ripartizione dei costi è:

Lavori a Misura e a Corpo in appalto.....	€	
Quota servizi di ingegneria per redazione progetto esecutivo	€	
Operi per la sicurezza (non soggetti a ribasso).....	€	2.972,73

Sommano.....	€	
I.V.A. 10 % su €	€	

TOTALE PROGETTO.....€

LINEA DI INTERVENTO 3

Gli interventi di cui alla Linea di Intervento 3 (d'importo pari a € _____ oltre a IVA 22%) riguardano:

- a) Progetti sperimentali di educazione alla sicurezza stradale da realizzare presso le scuole materne, primarie e di primo grado;
- b) Produzione materiali per educazione e sensibilizzazione (spese di tipografia brochure, poster, flyer,);
- c) Tourist & Safety - iniziativa sperimentale di divulgazione dei risultati del progetto e di sensibilizzazione dell'utenza turistica.

LINEA DI INTERVENTO 4

La Linea di intervento 4 (d'importo pari a € _____ oltre a IVA 22%) riguarda in dettaglio la formazione specialistica sui seguenti temi:

- a) Direttive e Linee Guida;
- b) Rilievi e investigazione sull'incidente e ricostruzione cinematica;
- c) Sistemi GIS e georeferenziazione degli incidenti;
- d) Indicatori e report di incidentalità;
- e) Analisi di sicurezza e valutazione dei fattori di rischio;
- f) Interventi e misure per il miglioramento della sicurezza stradale;
- g) Individuazione di comportamenti a rischio da contrastare mediante attività di repressione e controllo.

- c) che la progettazione esecutiva è affidata a _____ ;
d) che l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione è affidata a _____ ;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti convengono e stipulano quanto segue:

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto

1. La stazione appaltante concede all'appaltatore, che accetta senza riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture citati in premessa. L'appaltatore si impegna alla loro esecuzione alle condizioni di cui al presente contratto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati, nonché all'osservanza della disciplina di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito «Codice dei contratti»).

2. Anche ai fini dell'articolo 3, comma 5, della legge n 136 del 2010:

a)- il Codice identificativo della gara (**CIG**) relativo all'intervento è il seguente: **66394263A9**;

b)- il Codice Unico di Progetto (**CUP**) dell'intervento è il seguente: **G67H140000460006**;

Articolo 2. Ammontare del contratto

1. L'importo contrattuale ammonta a euro _____ (diconsi euro _____), di cui:

a) euro _____ per lavori veri e propri;

b) euro 2.972,73 per oneri per la sicurezza;

c) euro _____ per corrispettivo per la progettazione esecutiva e l'attività di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (soggetti a ribasso).

2. L'importo contrattuale è al netto dell'I.V.A. ed è fatta salva la liquidazione finale.

3. Il contratto è stipulato interamente "a corpo" ai sensi dell'articolo 53, comma 4, terzo periodo, del Codice dei contratti e degli articoli 43, comma 6, e 119, comma 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, per cui l'importo contrattuale resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità e alla qualità di detti lavori.

Articolo 3. Condizioni generali del contratto

1. L'appalto è concesso ed accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal capitolato speciale d'appalto, integrante il progetto, nonché delle previsioni delle tavole grafiche progettuali, che l'impresa dichiara di conoscere e di accettare e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.

2. E' estraneo al contratto e non ne costituisce in alcun modo riferimento negoziale il computo metrico estimativo allegato al progetto.

3. E' parte integrante del contratto l'elenco dei prezzi unitari del progetto definitivo ai quali si applica il ribasso contrattuale.

4. Sono altresì estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale le quantità delle singole lavorazioni indicate sugli atti progettuali o sull'offerta dell'appaltatore; i prezzi unitari dell'elenco di cui al comma 3 sono vincolanti limitatamente a quanto previsto dall'articolo 11 del presente contratto.

Articolo 4. Domicilio e rappresentanza dell'appaltatore, direzione del cantiere

1. Ai sensi e per gli effetti tutti dell'articolo 2 del capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, l'appaltatore ha eletto domicilio nel comune di _____, al seguente indirizzo _____;

2. Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del capitolato generale d'appalto, i pagamenti a favore dell'appaltatore, ove non diversamente disposto successivamente mediante apposita comunicazione scritta, saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente corrispondente al seguente codice IBAN: _____.

3. Ai sensi dell'articolo 3, commi 2 e seguenti del capitolato generale d'appalto, come risulta dal documento allegato al presente contratto sotto la lettera «_____», è/sono autorizzato/i a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute in conto o a saldo, per conto dell'appaltatore, il/i signor/i _____ autorizzato/i ad operare sul conto di cui al comma 2.

4. Ai sensi dell'articolo 4 del capitolato generale d'appalto, l'appaltatore che non conduce i lavori personalmente deve conferire mandato con rappresentanza, per atto pubblico e deposito presso la stazione appaltante, a persona fornita dei requisiti d'idoneità tecnici e morali, per l'esercizio delle attività necessarie per la esecuzione dei lavori a norma del contratto. L'appaltatore rimane responsabile dell'operato del suo rappresentante. L'appaltatore o il suo rappresentante deve, per tutta la durata dell'appalto, garantire la presenza sul luogo dei lavori. La stazione appaltante può esigere il cambiamento immediato del rappresentante dell'appaltatore, previa motivata comunicazione.

5. Qualunque eventuale variazione alle indicazioni, condizioni, modalità o soggetti, di cui ai commi precedenti deve essere tempestivamente notificata dall'appaltatore alla stazione appaltante la quale, in caso contrario, è sollevata da ogni responsabilità.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 5. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori, dei servizi e delle forniture

1. In data _____ l'appaltatore ha ricevuto l'ordine di servizio per la redazione della progettazione esecutiva ai sensi degli articoli 153, commi 1 e 4, 169, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'articolo 11, commi 9, periodi quarto e sesto e art. 12, del Codice dei contratti.

2. **La progettazione esecutiva**, sottoscritta dal progettista incaricato dr., Ing., ecc. _____ qualificato ai sensi delle vigenti disposizioni:

a)- **deve pervenire alla stazione appaltante entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento dell'ordine di servizio di cui al comma 1**, completo del dossier di valutazione per quanto attiene la sicurezza stradale in relazione alle scelte individuate;

b- **è controllata dal R.U.P. con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'appalto.**

3. Il progetto esecutivo è tempestivamente approvato dalla stazione appaltante, previa le verifiche e i controlli di legge e di regolamento, comunque entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento del predetto progetto esecutivo di cui al comma 2.

4. Il responsabile del procedimento, se ne ravvisa la necessità, dispone che l'appaltatore provveda all'effettuazione di studi o indagini di maggior dettaglio o verifica rispetto a quelli utilizzati per la redazione del progetto definitivo, come previsti dal capitolato speciale d'appalto, senza che ciò comporti compenso aggiuntivo alcuno a favore dell'appaltatore. Il progetto esecutivo non può prevedere alcuna variazione alla qualità e alle quantità delle lavorazioni previste nel progetto definitivo (ad eccezione delle migliorie eventualmente approvate in sede di gara); è fatta salva l'applicazione dell'articolo 169, commi da 3 a 9, del D.P.R. n. 207 del 2010.

5. **Se il progetto esecutivo redatto dall'impresa non è ritenuto meritevole di approvazione, il contratto è risolto per inadempimento dell'appaltatore e in suo danno.** In ogni altro caso di mancata approvazione del progetto esecutivo, la stazione appaltante recede dal contratto e all'appaltatore è riconosciuto unicamente quanto previsto dal capitolato generale in caso di accoglimento dell'istanza di recesso per ritardata consegna dei lavori.

6. **I lavori devono essere consegnati e iniziati entro 45 giorni dall'approvazione di cui al comma 3.** E' facoltà della stazione appaltante procedere, alla consegna dei lavori ai sensi del comma 1 dell'art. 153 del DPR 207/2010 e dell'art. 11, commi 9 e 12, del D.Lgs. 163/2006.

7. **Il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto (Linea di intervento 2) è fissato in 90 (novanta) giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.**

8. **Il termine per ultimare i servizi di cui alle Linee di Intervento 1, 3, e 4 è stabilito in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di stipula contrattuale.**

Articolo 6. Penale per i ritardi

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'ultimazione dei lavori, dell'esecuzione dei servizi e/o delle forniture, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori o per le scadenze fissate nel programma temporale dei lavori è applicata una penale pari allo 1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, corrispondente a euro _____.

2. La stessa penale si applica in caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo, salvo il diritto di risolvere il contratto.

3. La penale, con l'applicazione delle stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione e nel rispetto delle soglie temporali intermedie fissate nell'apposito programma dei lavori, in proporzione ai lavori non ancora eseguiti. **La misura complessiva della penale non può superare il 10% dell'importo del contratto, pena la facoltà, per la stazione appaltante, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.**

Articolo 7. Sospensioni o riprese dei lavori

1. È ammessa la sospensione dei lavori su ordine del direttore dei lavori nei casi di avverse condizioni climatologiche, di forza maggiore, o di altre circostanze speciali che impediscono la esecuzione o la realizzazione a regola d'arte dei lavori, compresa la necessità di procedere alla redazione di varianti in corso d'opera nei casi previsti dall'articolo 132, comma 1, lettere a), b), c) e d), del Codice dei contratti.
2. La sospensione dei lavori permane per il tempo necessario a far cessare le cause che ne hanno comportato la interruzione.
3. Se l'appaltatore ritiene essere cessate le cause della sospensione dei lavori senza che la stazione appaltante abbia disposto la ripresa può diffidare per iscritto il responsabile del procedimento a dare le necessarie disposizioni al direttore dei lavori perché provveda a quanto necessario alla ripresa dell'appaltatore. La diffida è necessaria per poter iscrivere riserva all'atto della ripresa dei lavori se l'appaltatore intende far valere l'illegittima maggiore durata della sospensione.
4. **Se i periodi di sospensione superano un quarto della durata complessiva prevista per l'esecuzione dei lavori oppure i sei mesi complessivi, l'appaltatore può richiedere lo scioglimento del contratto senza indennità;** se la stazione appaltante si oppone allo scioglimento, l'appaltatore ha diritto alla rifusione dei maggiori oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti. In ogni altro caso, per la sospensione dei lavori, qualunque sia la causa, non spetta all'appaltatore alcun compenso e indennizzo.
5. Alle sospensioni dei lavori previste dal capitolato speciale d'appalto come funzionali all'andamento dei lavori e integranti le modalità di esecuzione degli stessi si applicano le disposizioni procedurali di cui al presente articolo ad eccezione del comma 4.

Articolo 8. Oneri a carico dell'appaltatore

1. Sono a carico dell'appaltatore tutti gli oneri già previsti dal capitolato speciale d'appalto, quelli a lui imposti per legge, per regolamento o in forza del capitolato generale.
2. In ogni caso si intendono comprese nei lavori e perciò a carico dell'appaltatore le spese per:
 - a) l'impianto, la manutenzione e l'illuminazione dei cantieri;
 - b) il trasporto di qualsiasi materiale o mezzo d'opera;
 - c) attrezzi e opere provvisori e quanto altro occorre alla esecuzione piena e perfetta dei lavori;
 - d) rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere dal giorno in cui comincia la consegna fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio;
 - e) le vie di accesso al cantiere;
 - f) la messa a disposizione di idoneo locale e delle necessarie attrezzature per la direzione dei lavori;
 - g) passaggio, occupazioni temporanee e risarcimento di danni per l'abbattimento di piante, per depositi od estrazioni di materiali;
 - h) la custodia e la conservazione delle opere fino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

3. L'appaltatore è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
4. La direzione del cantiere è assunta dal direttore tecnico dell'impresa o da altro tecnico, abilitato secondo le previsioni del capitolato speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire. L'assunzione della direzione di cantiere da parte del direttore tecnico avviene mediante delega conferita da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare dal delegato anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.
5. L'appaltatore, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per disciplina, incapacità o grave negligenza. L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

Articolo 9. Contabilità dei lavori, dei servizi e delle forniture

1. La contabilità dei lavori, dei servizi e delle forniture è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti.
2. La contabilità dei lavori a corpo è effettuata, per ogni categoria di lavorazione in cui il lavoro è stato suddiviso, secondo la quota percentuale eseguita rispetto all'aliquota relativa alla stessa categoria, rilevata dal capitolato speciale d'appalto. Le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonome del direttore dei lavori che può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico; in ogni caso tale computo metrico non ha alcuna rilevanza contrattuale e i suoi dati non sono vincolanti. Il corrispettivo è determinato applicando la percentuale della quota eseguita all'aliquota contrattuale della relativa lavorazione e rapportandone il risultato all'importo contrattuale netto del lavoro a corpo.
3. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.
4. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati con gli stessi criteri stabiliti per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo e Revisione prezzi

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 comma 2 del D.Lgs 163/2006, salvo quanto previsto ai commi 4, 5, 6 e 7, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del codice civile.
2. Se, per cause non imputabili all'appaltatore, la durata dei lavori si protrae fino a superare i due anni dal loro inizio, al contratto si applica il criterio del prezzo chiuso di cui all'articolo 133, comma 3, del Codice dei contratti.

Articolo 11. Variazioni al progetto e al corrispettivo

1. Se la stazione appaltante, per il tramite della direzione dei lavori, richiede e

ordina modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'articolo 132 del Codice dei contratti, le stesse verranno concordate e successivamente liquidate sulla base di una nuova perizia, eventualmente redatta e approvata in base a nuovi prezzi stabiliti mediante il verbale di concordamento ai sensi dell'articolo 163 del D.P.R. n. 207 del 2010.

2. In tal caso trova applicazione, verificandosene le condizioni, la disciplina di cui agli articoli 43, comma 8, 161 e 162 del D.P.R. n. 207 del 2010.

3. L'appaltatore risponde dei danni, dei ritardi e degli oneri conseguenti, causati da carenze, insufficienze, errori od omissioni riscontrabili nella progettazione esecutiva, nonché causati dalla necessità di rimediare a tali lacune e/o mancanze.

Articolo 12. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo

1. In riferimento all'art. 26 – ter della Legge n.98/2013 è facoltà dell'appaltatore richiedere la corresponsione in proprio favore di un'anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale. In tal caso si applicano l'articolo 26 – ter comma 3 della Legge n.98/2013 e gli articoli 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010.

2. La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo per la progettazione esecutiva, dopo averla approvata, con le modalità e nei termini previsti dal Capitolato speciale d'appalto, a favore dell'appaltatore.

3. All'appaltatore verranno corrisposti i pagamenti in acconto, alle condizioni previste dal Codice dei contratti e dal Capitolato speciale d'appalto, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori di importo al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'articolo 4, comma 3, del D.P.R. n. 207 del 2010 e dell'importo delle rate di acconto precedenti, non inferiore al 20% (venti per cento), dell'importo contrattuale.

4. Sono fatte salve le eventuali ritenute ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, e dell'articolo 5, del D.P.R. n. 207 del 2010, per gli inadempimenti dell'appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

5. In deroga al comma 2:

a) non può essere emesso alcun stato di avanzamento quando la differenza tra l'importo contrattuale e i certificati di pagamento già emessi sia inferiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale riferito ai soli lavori; in tal caso l'importo residuo è liquidato col conto finale.

b) se i lavori rimangono sospesi per un periodo superiore a 45 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma 2.

6. I compensi relativi alle forniture e ai servizi individuati nelle premesse quali Linee di intervento 1, 3 e 4 saranno liquidati in un'unica soluzione entro 60 gg dalla data di emissione delle fatture relative alle prestazioni rese per ogni Linea di Intervento, come risultanti da apposite certificazioni rilasciate dal RUP.

7. In ottemperanza all'articolo 3 della legge n. 136 del 2010:

a) tutti i movimenti finanziari relativi all'intervento a favore dell'appaltatore, dei subappaltatori, dei sub-contrattenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi in relazione all'intervento, devono avvenire mediante bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia

ammesso dall'ordinamento giuridico quale idoneo alla tracciabilità, sui conti dedicati di cui all'articolo 4, comma 2;

b) ogni pagamento deve riportare il CIG e il CUP di cui all'articolo 1, comma 2;

c) devono comunque essere osservate le disposizioni di cui al predetto articolo 3 della legge n. 136 del 2010;

d) la violazione delle prescrizioni di cui alle lettere a), b) e c) costituisce causa di risoluzione del presente contratto alle condizioni del Capitolato speciale d'appalto;

e) le clausole di cui al presente articolo devono essere obbligatoriamente riportate nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

8. Se è stata erogata l'anticipazione, sull'importo di ogni certificato di pagamento è operata la trattenuta di un importo percentuale pari alla percentuale dell'anticipazione a titolo di graduale recupero della medesima.

Articolo 13. Ritardo nei pagamenti

1. In caso di ritardo nella emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi alle rate di acconto o di saldo, nonché in caso di ritardo nei relativi pagamenti, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto, spettano all'appaltatore gli interessi, legali e moratori, nella misura, con le modalità e i termini di cui al medesimo Capitolato speciale d'appalto.

2. Trascorsi i termini di cui sopra o, nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il 15 % (quindici per cento) dell'importo netto contrattuale, l'appaltatore ha facoltà di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, oppure, previa costituzione in mora della stazione appaltante e trascorsi 60 giorni dalla medesima, di promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto.

Articolo 13 bis. Cessioni di Credito

La Stazione Appaltante, nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 117 del D.Lgs. n.163/2006 e della Legge 21/02/1991 n. 52, autorizzerà esclusivamente cessioni solo parziali del credito con esclusione delle somme eventualmente dovute dall'appaltatore ai suoi dipendenti (circolare 17/04/1958 n. 827 Ministero LL.PP.) o da detrarsi a norma degli articoli precedenti a garanzia del rispetto della normativa in materia previdenziale contributiva e di sicurezza.

Articolo 14. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione

1. Il certificato di collaudo provvisorio è emesso entro il termine perentorio di 6 (sei) mesi dall'ultimazione dei lavori, ha carattere provvisorio e deve essere approvato dalla Stazione appaltante.

2. Il certificato di cui al comma 1 assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché

denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato all'emissione del certificato di collaudo provvisorio, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, del certificato di collaudo provvisorio; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 15. Risoluzione del contratto

1. La stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto mediante semplice lettera raccomandata con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti, nei seguenti casi:

- a)- nei casi di cui all'articolo 135 del Codice dei contratti;
- b)- inadempimento alle disposizioni contrattuali o della direzione lavori circa i tempi di esecuzione;
- c)- manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione dei lavori;
- d)- inadempimento accertato alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- e)- sospensione dei lavori da parte dell'appaltatore senza giustificato motivo;
- f)- rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori nei termini previsti dal contratto;
- g)- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- h)- non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera;
- i)- proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'articolo 92, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- l)- perdita, da parte dell'appaltatore, dei requisiti per l'esecuzione dei lavori, quali il fallimento o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- m)- nei casi di cui al successivo art. 25 del presente contratto;
- n)- ogni altra causa prevista dal Capitolato speciale d'appalto.

2. L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

3. La risoluzione in danno all'appaltatore è prevista anche in caso di mancata consegna della progettazione esecutiva o di consegna di una progettazione esecutiva non approvabile.

Articolo 16. Controversie

1. Se sono iscritte riserve sui documenti contabili per un importo non inferiore a quanto indicato al comma 2, il responsabile del procedimento può nominare la commissione di cui all'articolo 240 del Codice dei contratti che, acquisita immediatamente la relazione riservata del direttore dei lavori e, ove costituito, del collaudatore, formula all'appaltatore e alla stazione appaltante, entro novanta giorni dalla apposizione dell'ultima delle riserve, proposta motivata di accordo bonario sulla quale le parti si devono pronunciare entro trenta giorni.

2. La procedura di cui al comma 1 è esperibile a condizione che il responsabile del procedimento, ad un esame sommario delle riserve, riconosca:
 - a) che queste siano pertinenti e non imputabili a modifiche progettuali per le quali sia necessaria una variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 132 del Codice dei contratti;
 - b) che il loro importo non sia inferiore al 10% dell'importo contrattuale.
3. La procedura può essere reiterata una sola volta. La medesima procedura si applica, a prescindere dall'importo, per le riserve non risolte al momento dell'emissione del certificato di collaudo provvisorio.
4. E' sempre ammessa la transazione tra le parti ai sensi dell'articolo 239 del Codice dei contratti.
5. Per le eventuali controversie, tra la Stazione Appaltante e l'Appaltatore, sia di natura tecnica che amministrativa o giuridica, sorte tanto durante l'esecuzione dei lavori quanto al termine del contratto, si procederà ai sensi dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni. Le controversie che non si siano potute definire con le procedure dell'accordo bonario di cui all'art. 240, saranno attribuite alla competenza del Foro di Rimini. **È escluso in modo assoluto l'arbitrato.**

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 17. Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

1. L'appaltatore deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.
2. L'appaltatore è altresì obbligato a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo agli articoli 118, commi 3, 4 e 6, e 131 del Codice dei contratti.
3. Per ogni inadempimento rispetto agli obblighi di cui al presente articolo la stazione appaltante effettua trattenute su qualsiasi credito maturato a favore dell'appaltatore per l'esecuzione dei lavori, nei modi, termini e misura di cui agli articoli 4 e 5 del D.P.R. n. 207 del 2010 e procede, in caso di crediti insufficienti allo scopo, all'escussione della garanzia fideiussoria.
4. L'appaltatore e gli eventuali subappaltatori, sono obbligati, ai fini retributivi, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori.

Articolo 18. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'appaltatore, ha depositato presso la stazione appaltante:
 - a)- il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b)- eventuali proposte integrative del piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 131, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e all'articolo 100 del decreto legislativo n. 81 del 2008, del quale assume ogni onere e obbligo;
 - c)- un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte

autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui alla lettera b).

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento di cui al comma 1, lettera b) e il piano operativo di sicurezza di cui al comma 1, lettera c) formano parte integrante del presente contratto d'appalto.

3. L'appaltatore deve fornire tempestivamente al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione gli aggiornamenti alla documentazione di cui al comma 1, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere oppure i processi lavorativi utilizzati.

4. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno.

5. L'appaltatore garantisce che le lavorazioni, comprese quelle affidate ai subappaltatori, siano eseguite secondo il criterio «incident and injury free».

Articolo 19. Adempimenti in materia antimafia e in materia penale

1. Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto appaltatore non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, in base alla all'informazione antimafia in possesso della stazione appaltante.

Articolo 20. Subappalto

Ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 è da considerarsi subappalto a tutti gli effetti, ogni attività che richiede l'impiego di manodopera che singolarmente presa superi il 2% dell'importo contrattuale dei lavori affidati o di importo superiore a € 100.000,00 e qualora l'incidenza del costo della mano d'opera e del personale sia superiore al 50% dell'importo del contratto da affidare.

La stazione appaltante, ai sensi del comma 8 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006, provvederà al rilascio dell'autorizzazione entro 30 giorni dalla relativa richiesta.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

1) che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opera che intende subappaltare o concedere in cottimo.

2) che l'appaltatore provveda al deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno 20 (venti giorni) prima della data di effettivo inizio delle relative lavorazioni.

Alla copia autenticata del contratto dovrà essere allegata la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice Civile con l'impresa affidataria del subappalto o del cottimo.

3) che al momento del deposito presso il soggetto appaltante del contratto di subappalto di cui sopra, l'appaltatore stesso trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;

4) che l'appaltatore dichiari la non sussistenza nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo di alcuno dei divieti previsti dall'art. 10 della Legge n. 575/1965 e successive modificazioni.

Inoltre l'appaltatore:

- 5) non può affidare in subappalto una quota superiore al 30 % della categoria prevalente;
- 6) deve praticare al subappaltatore prezzi non inferiori al 20% rispetto ai prezzi di appalto, a riscontro di ciò egli deve trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'appaltatore non può praticare al subappaltatore o cottimista ritenute di garanzia con aliquote superiori a quelle a lui applicate dalla stazione appaltante;
- 7) ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante la data di inizio lavori di ogni singolo subappaltatore o cottimista
- 8) ha l'obbligo di riportare nel cartello/i esposti all'esterno dei cantieri, anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici o cottimiste.

Ai sensi dell'art. 118 comma 6 del D.Lgs. n. 163/2006, anche il subappaltatore di opere pubbliche è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai C.C.N.L. e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori.

La stazione appaltante, di norma, non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, tuttavia provvede a tali pagamenti qualora questi siano micro, piccole o medie imprese (se è previsto il subappalto di opere appartenenti strutture, impianti e opere speciali di cui all'articolo 107, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010).

Articolo 21. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, **l'appaltatore ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs n. 163/2006 e dall'art. 123 del DPR 207/2010 ha prestato apposita cauzione definitiva** mediante _____ numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____ per l'importo di euro _____ **pari al 10 per cento dell'importo del presente contratto.**

2. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito.

3. La garanzia, per il rimanente ammontare del 20 per cento, cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo provvisorio.

4. La garanzia deve essere integrata, nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 2, ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

5. La cauzione definitiva prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 gg. a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La cauzione definitiva sarà incamerata dall'Amministrazione appaltante in tutti i casi previsti dalle leggi in materia di lavori pubblici vigenti all'epoca della esecuzione dei lavori.

6. Trova applicazione la disciplina di cui allo schema 1.2 allegato al D.M. 12

marzo 2004, n. 123.

Articolo 22. Obblighi assicurativi

1. Ai sensi dell'articolo 129, comma 1, del Codice dei contratti e dell'articolo 125 del D.P.R. n. 207 del 2010, l'appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'appaltatore ha stipulato a tale scopo un'assicurazione sino alla data di emissione del certificato di provvisorio, con polizza numero _____ in data _____ rilasciata dalla _____ società/dall'istituto _____ agenzia/filiale di _____, come segue:

a)- per danni di esecuzione per un massimale di **€ 1.000.000,00 (Euro unmilione//00)**;

b)- per responsabilità civile terzi per un massimale di **€ 1.500.000,00 (Euro unmilione cinquecentomila//00)**

3. Ai sensi dell'articolo 111, comma 1, del Codice dei contratti, l'appaltatore, per conto del progettista titolare della progettazione esecutiva, ha stipulato specifica polizza di responsabilità civile professionale per i rischi di progettazione, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio, giusta polizza n. rilasciata dalla società agenzia di in data con massimale di € 10.000,00 (importo non inferiore al 10% dei lavori progettati). La polizza deve coprire le nuove spese di progettazione e i maggiori costi che l'amministrazione deve sopportare per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e) del Codice dei contratti, resi necessarie in corso di esecuzione.

4. Le polizze di cui al presente articolo devono essere rilasciate alle condizioni e in conformità agli schemi tipo allegati al decreto ministeriale 12 marzo 2004, n. 123.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 23. Documenti che fanno parte del contratto

1. Ai sensi dell'articolo 137, comma 1, del D.P.R. n. 207 del 2010, costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto:

- a)- il Capitolato Speciale d'appalto integrato dalle condizioni offerte dall'appaltatore in sede di gara;
- b)- gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto definitivo; saranno altresì automaticamente parte del contratto gli elaborati grafici progettuali e le relazioni del progetto esecutivo da redigere a cura dell'appaltatore, come successivamente approvato dalla Stazione appaltante;
- c)- l'elenco dei prezzi unitari di cui all'articolo 3, comma 3;
- d)- i piani di sicurezza di cui all'articolo 131 del Codice dei contratti come descritto al precedente articolo 18;
- e)- il cronoprogramma;
- f)- le polizze di garanzia di cui ai precedenti articoli 21 e 22;
- g)- il capitolato generale, approvato con D.M. n. 145 del 2000, per quanto non previsto nel Capitolato Speciale d'appalto.

2. Ai sensi dell'articolo 137, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, i documenti elencati al precedente comma 1, lettera a) e lettera c) sono allegati al presente contratto. Gli altri documenti elencati al precedente comma 1, pur essendo parte integrante e sostanziale del contratto, sottoscritti dalle parti, sono conservati dalla Stazione appaltante presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. Del Comune di Cattolica.

3. Ai sensi dell'articolo 137, comma 4, del D.P.R. n. 207 del 2010, fanno altresì parte del contratto, alle condizioni di cui al precedente comma 2, secondo periodo, i seguenti documenti:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____.

Articolo 24. Richiamo alle norme legislative e regolamentari

1. Si intendono espressamente richiamate e sottoscritte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei Contratti (dlgs 163/2006 e ss.mm.), il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e il capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, quest'ultimo limitatamente a quanto non previsto dal capitolato speciale d'appalto.

2. In caso di sopravvenuta inefficacia del contratto in seguito ad annullamento giurisdizionale dell'aggiudicazione definitiva, trovano applicazione gli articoli 121, 122, 123 e 124 dell'allegato 1 al decreto legislativo n. 104 del 2010, come richiamati dagli articoli 245-bis, 245-ter, 245-quater e 245-quinquies del Codice dei contratti.

3. I riferimenti al collaudo provvisorio, ovunque ricorrano nel presente contratto, si intendono fatti al certificato di regolare esecuzione di cui all'articolo 237 del D.P.R. n. 207 del 2010.

Articolo 25. Comportamento dell'appaltatore

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione, finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'appaltatore dichiara, inoltre, di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo d'intesa per la legalità, la qualità, la regolarità e la sicurezza del lavoro e delle prestazioni negli appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture sottoscritto in data 16.09.2013 (consultabile sul sito della Prefettura di Rimini) che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del presente contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

Articolo 26. Divieto di conferimento incarichi ad ex dipendenti pubblici

L'appaltatore sottoscrivendo il presente contratto attesta ai sensi dell'art.53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n.165/2001 di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad

ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Articolo 27. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore.
2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello data di emissione del certificato di collaudo provvisorio.
3. Ai fini fiscali si dichiara che Il presente contratto sarà soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della tariffa II – parte seconda – art. 1, lett. b) – DPR n. 131/1986 e s.m.

L'Appaltatore

IL COMUNE DI CATTOLICA